



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 16 maggio 2013, n. 113, recante l'individuazione delle priorità, delle forme e delle intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile, ai sensi dell'articolo 23, comma 3, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, 23 febbraio 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 15 maggio 2015, n. 111, recante le modalità di utilizzo delle risorse non utilizzate del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti di ricerca di cui all'articolo 1, comma 354, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e il riparto delle predette risorse tra gli interventi destinatari del Fondo per la crescita sostenibile;

Visti i decreti del Ministro dello sviluppo economico, entrambi del 15 ottobre 2014, il primo recante "Intervento del Fondo per la crescita sostenibile in favore di grandi progetti di ricerca e sviluppo nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione elettronica e per l'attuazione dell'Agenda digitale italiana", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 4 dicembre 2014, n. 282, ed il secondo recante "Intervento del Fondo per la crescita sostenibile in favore di grandi progetti di ricerca e sviluppo nell'ambito di specifiche tematiche rilevanti per l'«industria sostenibile»", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 dicembre 2014, n. 283;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 19 marzo 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 30 aprile 2015, n. 99, recante modifiche e integrazioni ai decreti 15 ottobre 2014 relativi agli interventi del Fondo per la crescita sostenibile in favore di grandi progetti di ricerca e sviluppo nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione elettronica e nell'ambito di specifiche tematiche rilevanti per l'industria sostenibile;

Visto il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico 30 aprile 2015, di cui al comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 14 maggio 2015, n. 110, che stabilisce le modalità di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni previste dai predetti decreti 15 ottobre 2014;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 luglio 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 24 settembre 2015, n. 222, recante le condizioni per l'attivazione degli interventi di cui ai decreti 15 ottobre 2014 a valere sulle risorse del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti di ricerca;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 giugno 2016, in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che modifica il predetto decreto 24 luglio 2015;



Visto, in particolare, l'articolo 8, comma 2, del predetto decreto 24 luglio 2015, che prevede che con apposito decreto direttoriale saranno impartite le istruzioni per l'attuazione degli interventi in relazione alle specificità delle agevolazioni previste dallo stesso decreto;

Visto, altresì, l'articolo 3, comma 3, del predetto decreto 24 luglio 2015, che prevede che gli stanziamenti previsti dallo stesso decreto sono utilizzati previo esaurimento delle risorse del Fondo per la crescita sostenibile individuate nei DD.MM. 15 ottobre 2014;

Visto il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 3 novembre 2014, registrato alla Corte dei conti il 14 gennaio 2015, foglio n. 78, con il quale è stata approvata la convenzione stipulata in data 29 ottobre 2014 tra il Ministero dello sviluppo economico e Banca del Mezzogiorno-MedioCredito Centrale S.p.a., in qualità di mandataria del raggruppamento temporaneo di operatori economici, costituitosi con atto del 23 ottobre 2014, per l'affidamento del servizio di assistenza e supporto al Ministero dello sviluppo economico per l'espletamento degli adempimenti tecnico-amministrativi e istruttori connessi alla concessione, all'erogazione, ai controlli e al monitoraggio delle agevolazioni concesse in favore di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Considerato che il predetto decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 giugno 2016, sulla base delle risultanze istruttorie delle domande presentate, rileva l'insufficienza delle risorse finanziarie stanziare dai DD.MM. 15 ottobre 2014 per i bandi "Agenda digitale" e "Industria sostenibile";

Considerato, inoltre, che lo stesso decreto 9 giugno 2016 prevede che i progetti per i quali è stata presentata domanda di agevolazioni a valere sul bando "Industria sostenibile" ai sensi del citato decreto 15 ottobre 2014, non agevolati per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, possono essere oggetto di ripresentazione della domanda a valere sull'analogo intervento previsto dal decreto 24 luglio 2015, con l'applicazione di talune specifiche condizioni;

DECRETA:

Art. 1.

(Definizioni)

1. Ai fini del presente decreto, sono adottate le seguenti definizioni:

a) "*FRP*": il Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca di cui all'articolo 1, comma 354, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

b) "*Decreto-legge 83/2012*": il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;

c) "*Fondo crescita sostenibile*": il Fondo per la crescita sostenibile di cui all'articolo 23 del *Decreto-legge 83/2012*;

d) "*Decreto interministeriale 23 febbraio 2015*": il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, 23 febbraio 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 15 maggio 2015, n. 111, recante le modalità di utilizzo delle risorse non utilizzate del *FRI* e il riparto delle predette risorse tra gli interventi destinatari del *Fondo crescita sostenibile*;

e) "*Agenda digitale*": l'intervento del *Fondo crescita sostenibile* in favore di grandi



progetti di ricerca e sviluppo nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione elettroniche e per l'attuazione dell'Agenda digitale italiana di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 15 ottobre 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 4 dicembre 2014, n. 282, come modificato dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 19 marzo 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 30 aprile 2015, n. 99;

f) “*Industria sostenibile*”: l'intervento del *Fondo crescita sostenibile* in favore di grandi progetti di ricerca e sviluppo nell'ambito di specifiche tematiche rilevanti per «l'industria sostenibile», di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 15 ottobre 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 dicembre 2014, n. 283, come modificato dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 19 marzo 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 30 aprile 2015, n. 99;

g) “*DD.MM. 15 ottobre 2014*”: i decreti del Ministro dello sviluppo economico 15 ottobre 2014 che disciplinano gli interventi *Agenda digitale* e *Industria sostenibile* e successive modifiche e integrazioni;

h) “*Decreto direttoriale*”: il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico 30 aprile 2015, di cui al comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 14 maggio 2015, n. 110, che stabilisce le modalità di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni previste dai *DD.MM. 15 ottobre 2014*;

i) “*Decreto 24 luglio 2015*”: il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 luglio 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 24 settembre 2015, n. 222, recante le condizioni per l'attivazione degli interventi di cui ai *DD.MM. 15 ottobre 2014* a valere sulle risorse *FRI*, così come modificato dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 giugno 2016, in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

l) “*Regolamento GBER*”: il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) e successive modifiche e integrazioni;

m) “*Ministero*”: il Ministero dello sviluppo economico;

n) “*CDP*”: la Cassa depositi e prestiti S.p.a.;

o) “*Banca finanziatrice*”: la banca italiana o la succursale di banca estera comunitaria o extracomunitaria operante in Italia e autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modifiche e integrazioni, recante “Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia”, individuata dal soggetto proponente nell'ambito dell'elenco delle banche aderenti alle convenzioni stipulate in relazione agli interventi *Agenda digitale* e *Industria sostenibile* ai sensi dell'articolo 4 del *Decreto interministeriale 23 febbraio 2015*;

p) “*Soggetto gestore*”: il soggetto a cui sono affidati gli adempimenti tecnici ed amministrativi riguardanti l'istruttoria delle proposte progettuali, l'erogazione delle agevolazioni, l'esecuzione di monitoraggi, ispezioni e controlli previsti dai *DD.MM. 15 ottobre 2014*;

q) “*Convenzioni*”: la convenzione del 17 febbraio 2016 stipulata in attuazione dell'articolo 4 del *Decreto interministeriale 23 febbraio 2015* tra il *Ministero*, l'Associazione bancaria italiana e *CDP*, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze, e i relativi *addenda* definiti in relazione a ciascuno dei due *DD.MM. 15 ottobre 2014*;

r) “*Finanziamento agevolato*”: il finanziamento a medio-lungo termine concesso da *CDP* al soggetto beneficiario per le spese oggetto della domanda di agevolazione a valere sulle risorse del



FRI individuate dal presente decreto;

s) “*Finanziamento bancario*”: il finanziamento a medio-lungo termine concesso dalla *Banca finanziatrice* al soggetto beneficiario per le spese oggetto della domanda di agevolazione;

t) “*Finanziamento*”: l’insieme del *Finanziamento agevolato* e del *Finanziamento bancario*.

Art. 2.

(Oggetto dell’intervento e procedura di accesso alle agevolazioni)

1. Con il presente decreto, così come previsto dall’articolo 8, comma 2, del *Decreto 24 luglio 2015*, sono impartite le istruzioni per l’attuazione degli interventi di cui ai *DD.MM. 15 ottobre 2014* a valere sulle risorse del *FRI*.

2. La domanda di accesso alle agevolazioni finanziarie deve essere presentata, dalle ore 10,00 alle ore 19,00 di tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, a partire dal 26 ottobre 2016. La domanda, pena l’invalidità e l’irricevibilità, deve essere redatta e presentata in via esclusivamente telematica selezionando una delle due procedure disponibili nel sito internet del *Soggetto gestore* <https://fondocrescitasostenibile.mcc.it> a seconda che si intenda presentare la domanda a valere sul bando *Agenda digitale* o a valere sul bando *Industria sostenibile*.

3. La domanda di agevolazioni deve essere redatta secondo lo schema di cui all’allegato n. 1, ovvero, nel caso di progetto proposto congiuntamente da più soggetti, secondo lo schema di cui all’allegato n. 2. Alla domanda di agevolazioni deve essere allegata la documentazione di cui all’allegato n. 3. Nel caso di progetto congiunto la sottoscrizione della domanda di agevolazioni da parte dei soggetti co-proponenti avviene mediante la sottoscrizione della dichiarazione inerente ai requisiti di accesso che è parte integrante della domanda stessa.

4. Fermo restando il termine iniziale di presentazione di cui al comma 2, le attività per la predisposizione delle domande possono essere avviate dai soggetti proponenti a partire dalle ore 10,00 del 12 ottobre 2016.

5. Le imprese, ai sensi dell’articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie individuate dall’articolo 3 del *Decreto 24 luglio 2015*. Il Direttore generale per gli incentivi alle imprese, con proprio decreto da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel sito internet del *Ministero*, può disporre la sospensione dei termini di presentazione delle domande qualora le agevolazioni richieste con le domande già presentate ai sensi del presente articolo e ai sensi dell’articolo 5 raggiungano un ammontare tale da far ragionevolmente presupporre, anche in esito alle relative valutazioni istruttorie, un esaurimento delle risorse disponibili, anche se con riferimento ad uno soltanto dei due fondi, *FRI* o *Fondo crescita sostenibile*, individuati dallo stesso articolo 3 del *Decreto 24 luglio 2015*.

6. Sono ammissibili alle agevolazioni le spese e i costi indicati all’articolo 5, comma 1, dei *DD.MM. 15 ottobre 2014* con le specificazioni di cui all’articolo 6 del *Decreto direttoriale*.

Art. 3.

(Istruttoria del Soggetto gestore)

1. L’attività istruttoria delle domande di agevolazioni e della documentazione presentata ai sensi dell’articolo 2 è svolta dal *Soggetto gestore* secondo quanto stabilito nell’articolo 7 del *Decreto*



direttoriale, per quanto applicabile nell'ambito del presente decreto, con le seguenti precisazioni:

a) le domande di agevolazioni presentate ai sensi dell'articolo 2 e dell'articolo 5 del presente decreto sono ammesse all'istruttoria dal *Soggetto gestore* sulla base dell'ordine cronologico di presentazione nel limite delle risorse disponibili, definite tenendo in considerazione il fabbisogno potenziale derivante dalla concessione delle agevolazioni per i progetti in corso di istruttoria;

b) al fine di verificare la sussistenza delle condizioni minime di ammissibilità istruttoria della proposta progettuale di cui agli allegati n. 2 dei *DD.MM. 15 ottobre 2014*, viene svolta una valutazione sulla base degli elementi e secondo i criteri di cui all'allegato n. 12 del *Decreto direttoriale*, ivi compresi quelli relativi alla maggiorazione dei punteggi connessi al rating di legalità attribuito al soggetto interessato alla data della domanda di agevolazioni, fatta eccezione per il criterio di cui al punto a.2 relativo alla solidità economico-finanziaria, e tenendo conto dei punteggi e delle soglie minime di accesso di cui all'allegato n. 9 al presente decreto. Resta confermato che il soddisfacimento di tali condizioni costituisce elemento necessario per la conclusione con esito positivo dell'istruttoria ma non sufficiente, restando comunque l'esito finale della stessa subordinato alla favorevole valutazione complessiva di tutti gli altri argomenti oggetto dell'istruttoria medesima;

c) il calcolo delle agevolazioni viene definito, sulla base di quanto stabilito dall'articolo 7 del *Decreto 24 luglio 2015*, come segue:

1) il contributo diretto alla spesa è integrativo del finanziamento agevolato e viene concesso nella misura del 15 per cento nominale della spesa ammissibile per le imprese di piccola e media dimensione e del 10 per cento per le imprese di grande dimensione;

2) il *Finanziamento agevolato* viene concesso nella misura, richiesta dal soggetto proponente, compresa tra il 50 per cento e il 70 per cento nominale delle spese ammissibili. Tale percentuale deve essere coerente con quanto risulta dall'attestazione del merito di credito della *Banca finanziatrice* presentata unitamente alla domanda di agevolazioni. Il *Finanziamento agevolato* è concedibile solo in presenza di un *Finanziamento bancario* erogato dalla *Banca finanziatrice* nella misura minima del 10 per cento del *Finanziamento*, approssimata attraverso un arrotondamento per eccesso al primo numero intero senza decimali (a titolo esemplificativo, nel caso in cui il *Finanziamento agevolato* sia pari al 70 per cento delle spese ammissibili il *Finanziamento bancario* deve essere almeno pari all'8 per cento delle spese ammissibili).

2. Nell'ambito delle attività istruttorie di cui al comma 1, il *Soggetto gestore* procede anche a verificare:

a) la conformità delle attestazioni della *Banca finanziatrice* a quanto prescritto nelle *Convenzioni*, recependo nella propria istruttoria la valutazione del merito di credito effettuata dalla stessa *Banca finanziatrice*. A tal fine il *Soggetto gestore* può richiedere alla *Banca finanziatrice* gli elementi integrativi e i chiarimenti eventualmente necessari per la verifica della coerenza con il progetto presentato;

b) il rispetto dei vincoli relativi ai parametri di costo che, per i progetti presentati congiuntamente da più soggetti, prevedono, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del *Decreto 24 luglio 2015*, che ciascun proponente sostenga spese non inferiori a euro 3.000.000,00 (tremilioni), fatto salvo quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, del presente decreto.

3. A conclusione dello svolgimento delle attività istruttorie, il *Soggetto gestore*, ai sensi dell'articolo 7, comma 7, del *Decreto direttoriale* trasmette gli esiti delle relative risultanze al *Ministero*, esprimendo un giudizio complessivo di ammissibilità o meno alla successiva fase negoziale ed individuando le specifiche tecniche e i parametri del progetto suscettibili di negoziazione con il soggetto proponente. Tali risultanze sono inviate dal *Soggetto gestore* anche alla *Banca finanziatrice*.



Art. 4.

(Fase negoziale, proposta definitiva e concessione delle agevolazioni)

1. La fase negoziale viene svolta dal *Ministero*, secondo quanto stabilito dall'articolo 8, commi 1, 2, 3 e 4, del *Decreto direttoriale*. Al termine della fase negoziale, il verbale di negoziazione viene inviato dal *Soggetto gestore* alla *Banca finanziatrice* ai fini della predisposizione della delibera di *Finanziamento bancario*.

2. La proposta definitiva deve essere presentata dal soggetto proponente nei termini e con le modalità indicate nell'articolo 8, comma 5, del *Decreto direttoriale*, allegando alla stessa oltre alla documentazione ivi prevista anche la delibera di *Finanziamento bancario* contenente tutte le informazioni riportate nello schema definito dalle *Convenzioni*. Il *Soggetto gestore*, nei venti giorni successivi al ricevimento della proposta definitiva, provvede all'esame della stessa e della relativa documentazione allegata, ivi inclusa la delibera di *Finanziamento bancario*, e trasmette la proposta di concessione delle agevolazioni al *Ministero* e a *CDP* al fine dell'assunzione da parte di quest'ultima della delibera di *Finanziamento agevolato*.

3. *CDP*, entro i dieci giorni lavorativi successivi al ricevimento della proposta di concessione delle agevolazioni di cui al comma 2, adotta la delibera di *Finanziamento agevolato* e la trasmette al *Ministero*, al *Soggetto gestore* e alla *Banca finanziatrice*. Entro dieci giorni lavorativi successivi alla ricezione della delibera di *Finanziamento agevolato*, il *Ministero* adotta il decreto di concessione delle agevolazioni e lo trasmette, direttamente o per il tramite del *Soggetto gestore*, alla *Banca finanziatrice*, a *CDP* e al soggetto beneficiario che, entro dieci giorni lavorativi dal ricevimento, lo restituisce debitamente sottoscritto per accettazione, pena la decadenza delle agevolazioni, trasmettendone copia alla *Banca finanziatrice* e al *Soggetto gestore*. Nel caso di progetti proposti congiuntamente da più soggetti, la sottoscrizione per accettazione del decreto di concessione deve essere effettuata da tutti i soggetti proponenti.

4. L'efficacia della delibera adottata da *CDP* e l'efficacia del decreto di concessione sono condizionate alla stipula del contratto di *Finanziamento* tra la *Banca finanziatrice*, che agisce per conto proprio e in nome e per conto di *CDP*, e il soggetto beneficiario. La predetta stipula deve intervenire entro novanta giorni dalla ricezione da parte della *Banca finanziatrice* del decreto trasmesso dal *Ministero* o dal *Soggetto gestore*, pena la decadenza delle agevolazioni, fatta salva la possibilità, da parte del soggetto beneficiario o della *Banca finanziatrice*, di richiedere al *Ministero* per il tramite del *Soggetto gestore* una proroga del termine indicato non superiore a novanta giorni. Copia del contratto di *Finanziamento* stipulato è trasmessa tempestivamente dalla *Banca finanziatrice* a *CDP* e al *Soggetto gestore*, secondo le modalità stabilite dalle *Convenzioni*.

5. Nei casi indicati dall'articolo 4, comma 1, del *Regolamento GBER*, il decreto di concessione delle agevolazioni è subordinato alla notifica individuale e alla successiva valutazione da parte della Commissione europea, secondo quanto previsto dalla disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione. In tali ipotesi il contratto di *Finanziamento* è stipulato successivamente alla comunicazione del *Ministero* relativa agli esiti della predetta notifica, entro novanta giorni dal ricevimento della comunicazione medesima da parte della *Banca finanziatrice*.

Art. 5.

(Disposizioni transitorie per le domande già presentate a valere sul bando Industria sostenibile)

1. Le domande di agevolazioni regolarmente presentate ai sensi dell'articolo 9 del D.M. 15



ottobre 2014 a valere sul bando *Industria sostenibile* a seguito della positiva valutazione delle relative istanze preliminari e non ammesse alla fase istruttoria per insufficienza delle risorse finanziarie disponibili, possono essere ripresentate a valere sull'analogo bando di cui al presente decreto, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del *Decreto 24 luglio 2015*. Tali domande mantengono la propria validità solo ai fini del rispetto della condizione di cui all'articolo 4, comma 4, lettera *b*), del suddetto D.M. 15 ottobre 2014, concernente l'obbligo dell'avvio del progetto successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni. Della possibilità di ripresentare la domanda a valere sul bando *Industria sostenibile* di cui al presente decreto, il *Ministero*, per il tramite del *Soggetto gestore*, provvede a dare formale comunicazione ai soggetti interessati.

2. I soggetti proponenti che hanno ricevuto la comunicazione di cui al comma 1, possono richiedere l'accesso alle agevolazioni previste dal *Decreto 24 luglio 2015* presentando, a partire dal termine e con gli orari indicati all'articolo 2, comma 2, e non oltre il terzo mese successivo allo stesso termine, in via esclusivamente telematica attraverso la specifica procedura disponibile nel sito internet del *Soggetto gestore* <https://fondocrescitasostenibile.mcc.it>, una conferma della domanda di agevolazioni già presentata, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10, ovvero, nel caso di progetto proposto congiuntamente da più soggetti, secondo gli schemi di cui agli allegati n. 11 e n. 12. Unitamente alla domanda di agevolazione deve essere presentata anche l'attestazione del merito di credito firmata digitalmente e rilasciata a ciascun soggetto proponente dalla rispettiva *Banca finanziatrice* contenente tutte le informazioni riportate nello schema "sintesi di valutazione" come definito dalle *Convenzioni*.

3. Per le domande di cui al comma 2 concernenti progetti congiunti, fermi restando i limiti inferiore e superiore di spese ammissibili dell'intero progetto previsto dal bando *Industria sostenibile* di cui al D.M. 15 ottobre 2014, non opera la quota minima di 3 milioni di euro di partecipazione al progetto da parte di ciascun co-proponente, di cui all'articolo 5, comma 2, del *Decreto 24 luglio 2015*, ma, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del medesimo decreto, valgono le quote minime di partecipazione valide per la domanda originaria, pari al 10 per cento dei costi complessivi ammissibili, se si tratta di impresa di grande dimensione, ed al 5 per cento in tutti gli altri casi.

Art. 6.

(Erogazione delle agevolazioni)

1. Le richieste di erogazione delle agevolazioni previste dal *Decreto 24 luglio 2015* redatte secondo lo schema di cui all'allegato n. 13, ovvero, nel caso di progetto proposto congiuntamente da più soggetti, secondo lo schema di cui all'allegato n. 14, devono essere presentate, unitamente alla documentazione di cui all'allegato n. 15, in via esclusivamente telematica, utilizzando una delle due procedure disponibili sul sito internet del *Soggetto gestore* <https://fondocrescitasostenibile.mcc.it> a seconda che si intendano richiedere le erogazioni delle agevolazioni concesse a valere sul bando *Agenda digitale* o sul bando *Industria sostenibile*.

2. Il *Soggetto gestore*, ricevuta la documentazione di cui al comma 1, procede alla verifica delle condizioni di erogabilità secondo quanto previsto dall'articolo 13 dei *DD.MM. 15 ottobre 2014* e, in caso di esito positivo, richiede il corrispondente contributo alla spesa al *Ministero*, ai fini della successiva erogazione dello stesso all'impresa beneficiaria, e, contestualmente, dà comunicazione degli esiti di tale verifica alla *Banca finanziatrice*, ai fini dell'erogazione del corrispondente *Finanziamento*. Tali adempimenti devono essere attivati con i tempi necessari a garantire l'erogazione delle agevolazioni all'impresa beneficiaria entro i previsti termini di sessanta giorni, per gli stati d'avanzamento, e di sei mesi, per il saldo finale, dalla ricezione della corrispondente richiesta di erogazione e della relativa documentazione in forma completa.



3. Per quanto riguarda la presentazione della richiesta di erogazione obbligatoria intermedia prevista dall'articolo 13, comma 1, dei *DD.MM. 15 ottobre 2014*, il *Soggetto gestore* provvede a comunicare la data intermedia del progetto agevolato al soggetto beneficiario, alla *Banca finanziatrice* e a *CDP* non appena ricevuta la comunicazione dallo stesso soggetto beneficiario della data di avvio di cui all'articolo 9 del *Decreto direttoriale*.

4. Il contratto di *Finanziamento* può prevedere che il *Finanziamento* sia erogato in anticipazione nel limite del 30 per cento. In tale caso il soggetto beneficiario richiede l'anticipazione direttamente alla *Banca finanziatrice*, che ne dà comunicazione al *Soggetto gestore*.

Art. 7.
(Oneri informativi)

1. In ottemperanza all'articolo 7 della legge 11 novembre 2011 n. 180, nell'allegato n. 23 è riportato l'elenco degli oneri informativi per le imprese previsti dal *decreto* e dal presente provvedimento.

Roma, 14 luglio 2016

IL DIRETTORE GENERALE

Carlo Sappino

Firmato Sappino



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per gli incentivi alle imprese

**FONDO PER LA CRESCITA SOSTENIBILE
E
FONDO ROTATIVO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE E GLI
INVESTIMENTI IN RICERCA**

**BANDO
“INDUSTRIA SOSTENIBILE” o “AGENDA DIGITALE”**

**DOMANDA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE
D.M. 24 luglio 2015**

**Modulo per la domanda delle agevolazioni presentata
da un unico soggetto**

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

MODULO PER LA DOMANDA DELLE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE
A VALERE SULLE RISORSE PREVISTE DAL DECRETO DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 24 luglio 2015
“**Industria sostenibile**” o “**Agenda digitale italiana**”

Spett.le Ministero dello Sviluppo Economico

tramite il Soggetto gestore

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE

C.F.:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese):

Denominazione:

Natura giuridica:

Spin-off di un *Organismo di ricerca*¹ SI [] NO []

in caso di risposta positiva: n. di soggetti diversi dalle persone fisiche partecipanti al capitale dello spin-off:

2. SEDE LEGALE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Comune di: prov.: , CAP

via e n. civ.: Tel.:

Stato:

3. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELLA DOMANDA

Cognome:

Nome:

Sesso: M [] / F []

Data di nascita: .../.../...

Provincia:

Comune (o Stato estero) di nascita:

C.F. firmatario: in qualità di²

4. REFERENTE DA CONTATTARE

Cognome:

Nome:

Società³: - CF:

Tel.: Cellulare: Email:

¹ Rispondere SI nel solo caso in cui il soggetto proponente sia uno spin-off di un Organismo di ricerca che ne detenga almeno il 30% del capitale sociale e qualora il soggetto proponente stesso non disponga di almeno due bilanci approvati alla data di presentazione della presente domanda.

² Indicare l'ipotesi che ricorre: legale rappresentante, procuratore speciale, ecc. In caso di procuratore, allegare la procura.

³ Da compilare nel caso in cui il referente faccia riferimento ad una società esterna.

5. DATI RELATIVI ALLA BANCA FINANZIATRICE

Banca: Agenzia/Filiale: ABI: CAB:.....
Tel.: PEC:
Referente da contattare:

6. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000

Il sottoscritto, in qualità di² del soggetto proponente,

DICHIARA CHE IL SOGGETTO PROPONENTE

- a) rientra tra i soggetti beneficiari di cui all'art. 4 del Decreto MiSE del 24 luglio 2015 e s.m.i., ed in particolare è:
- un'impresa che esercita le attività di cui all'articolo 2195 del codice civile, numeri 1) e 3);
 - un'impresa agro-industriale che svolge prevalentemente attività industriale;
 - un'impresa artigiana di produzione di beni di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
 - un'impresa che esercita le attività di cui all'articolo 2195 del codice civile, numero 5) in favore delle imprese di cui sopra;
 - un centro di ricerca con personalità giuridica;
 - un'impresa di cui sopra definita start-up innovativa ai sensi dell'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- b) per le imprese residenti nel territorio italiano: è regolarmente costituita in forma societaria e iscritta nel Registro delle imprese;
- c) per le imprese non residenti nel territorio italiano: è regolarmente costituita in forma societaria secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza ed iscritta nel relativo registro delle imprese;
- d) è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali;
- e) è in regime di contabilità ordinaria;
- f) dispone di almeno due bilanci approvati, con l'eccezione degli *spin-off*;
- g) non rientra tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- h) è in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca delle agevolazioni concesse dal MiSE;
- i) non è in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel Regolamento (UE) n. 651/2014;
- j) non ha ancora avviato, alla data di presentazione della presente domanda, il progetto di ricerca e sviluppo proposto;
- k) non ha richiesto od ottenuto, a fronte dei costi previsti dal progetto proposto, altre agevolazioni di qualsiasi natura previste da norme statali, regionali, comunitarie o comunque concesse da istituzioni o enti pubblici, inclusi quelli a titolo di *de minimis*;
- l) è iscritto, ovvero non è iscritto nell'elenco di cui all'articolo 8 del regolamento dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato adottato con delibera del 14 novembre 2012, n. 24075 relativo al rating di legalità con il punteggio⁴

DICHIARA INOLTRE

- che l'impresa possiede i requisiti, come definiti dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata sulla G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003, recepita con DM del 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U.R.I. n. 238 del 12 ottobre 2005, che sostituisce a decorrere dal 1° gennaio 2005 la raccomandazione della Comunità europea 96/280/CE del 3 aprile 1996, di:

⁴ Indicare il punteggio del rating di legalità nel solo caso di iscrizione all'elenco.

- piccola impresa, in tal caso indicare se micro impresa: micro impresa
- media impresa;
- grande impresa;
- il progetto di ricerca e sviluppo è diretto allo sviluppo di una tecnologia appartenente al seguente ambito⁵:
 - per i progetti dell'intervento *Industria sostenibile*
 - Micro e nanoelettronica
 - Nanotecnologia
 - Fotonica
 - Materiali avanzati
 - Sistemi avanzati di produzione
 - Biotecnologia industriale

e si sviluppa nell'ambito di una o più delle seguenti *tematiche rilevanti*⁶:

Processi e impianti industriali

- Sistemi di produzione ad alte prestazioni, efficienti ed ecocompatibili
- Sistemi di produzione adattativi e intelligenti
- Fabbriche digitali ottimizzate verso l'uso delle risorse
- Manifattura incentrata sull'uomo
- Materiali per la produzione industriale

Trasporti su superficie e su via d'acqua

- Tecnologie veicolo ecocompatibili per la sostenibilità
- Sistemi per la sicurezza attivi e passivi
- ITS sistemi per il trasporto intelligente
- Tecnologie ferroviarie ecocompatibili per la sostenibilità
- Operatività del materiale rotabile e delle infrastrutture
- Tecnologie navali per la competitività, eco-compatibilità e sicurezza

Aerospazio

- Tecnologie per aeromobili efficienti ed eco-compatibili
- Tecnologie per sicurezza e security
- Tecnologie di trasporto spaziale
- Tecnologie operative spaziali
- Tecnologie di monitoraggio globale per l'ambiente e la sicurezza

TLC

- Tecnologie innovative per la sistemistica
- Componenti innovative
- Tecniche e metodologie per progettazione e test

⁵ Deve essere indicato l'ambito prevalente in cui ricade il progetto.

⁶ Indicare una o più tematiche rilevanti nel cui ambito si sviluppa il progetto.

Tecnologie energetiche

- Tecnologie per la riduzione delle emissioni serra nel settore energetico
- Tecnologie di stoccaggio dell'energia
- Tecnologie per idrogeno e celle a combustibile
- Tecnologie per le reti di energia intelligenti
- Energie rinnovabili

Costruzioni eco-sostenibili

- Efficienza energetica e sostenibilità delle costruzioni
- Sicurezza dell'ambiente costruito

Tecnologie ambientali

- Tecnologie per il rimedio e la protezione ambientale
- Tecnologie per la gestione dell'ambiente naturale e del costruito

o per i progetti dell'intervento *Agenda digitale*

- Tecnologie per la nano-elettronica e la fotonica
- Tecnologie per l'innovazione di sistemi di comunicazione ottica e senza fili
- Tecnologie per l'internet delle cose
- Tecnologie per l'innovazione della virtualizzazione delle piattaforme, delle infrastrutture e dei servizi digitali
- Tecnologie per la valorizzazione dei dati su modelli aperti e di grandi volumi
- Tecnologie per l'innovazione dell'industria creativa, dei contenuti e dei media sociali
- Tecnologie per la sicurezza informatica

e con adeguate e concrete ricadute su uno o più dei seguenti *settori applicativi*⁷:

- Salute e assistenza
- Formazione e inclusione sociale
- Cultura e turismo
- Mobilità e trasporti
- Energia e ambiente
- Monitoraggio e sicurezza del territorio
- Modernizzazione della pubblica amministrazione
- Telecomunicazioni
- Fabbrica intelligente

• il progetto di ricerca e sviluppo è diretto alla realizzazione di⁸:

- nuovi prodotti o servizi
- nuovi processi
- al notevole miglioramento dei prodotti o servizi esistenti
- al notevole miglioramento dei processi esistenti.

⁷ Indicare uno o più settori applicativi nei quali il progetto ha adeguate e concrete ricadute.

⁸ Scegliere una sola opzione.

Il sottoscritto dichiara infine:

- di assumere l'impegno di comunicare al Ministero dello sviluppo economico l'eventuale revoca o sospensione del rating di legalità, di cui al regolamento dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato adottato con delibera del 14 novembre 2012, n. 24075, che fosse disposta nei suoi confronti nel periodo intercorrente tra la data della presente domanda e la data dell'erogazione del saldo di cui all'articolo 13, comma 4 del Decreto MiSE del 15 ottobre 2014;
- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di aver assolto l'adempimento relativo all'imposta di bollo, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642, mediante annullamento e conservazione in originale presso la propria sede o ufficio per eventuali successivi controlli della marca da bollo identificata dal n.

CHIEDE

- ai sensi del Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 24 luglio 2015, le agevolazioni sotto forma di finanziamento agevolato a valere sul Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI) e di contributo diretto alla spesa a valere sul Fondo per la crescita sostenibile, per la realizzazione del progetto di sviluppo sperimentale e ricerca industriale avente per titolo:
relativo al codice ATECO: descrizione:,
del costo complessivo ammissibile alle agevolazioni di € e della durata di mesi, con data di avvio che sarà comunicata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. b) (*Agenda digitale*) ovvero dell'art. 4, comma 4, lett. b) (*Industria sostenibile*) del D.M. 15 ottobre 2014 e s.m.i.;
- che il finanziamento agevolato, in relazione al quale è previsto un finanziamento bancario massimo⁹ pari ad €, sia pari al¹⁰per cento del costo complessivo ammissibile del progetto;
- che il finanziamento agevolato sia restituito in un numero di anni pari a¹¹;

ALLEGA

- Scheda Tecnica
- Piano di sviluppo
- Attestazione del merito creditizio resa dalla Banca finanziatrice¹²
- Procura del sottoscrittore della presente domanda¹³
- (*nel solo caso in cui il soggetto di cui al punto 1 sia uno spin-off*) dichiarazioni sostitutive d'atto notorio per ciascuno dei soggetti partecipanti al capitale dello *spin-off* (ad eccezione delle persone fisiche) di piena condivisione, dal punto di vista tecnico, economico e finanziario, del progetto di cui alla presente domanda di agevolazioni e di assunzione dell'impegno a concorrere, in solido con lo stesso *spin-off*, alla restituzione del finanziamento agevolato concesso a fronte del medesimo progetto, in proporzione alla quota di partecipazione nello *spin-off* stesso.

FIRMA DIGITALE

⁹ Indicare l'importo del finanziamento bancario come risulta dall'attestazione del merito di credito rilasciata dalla Banca finanziatrice e allegata alla domanda di agevolazioni.

¹⁰ Il soggetto proponente può scegliere una percentuale di finanziamento agevolato tra il 50% e il 70% dei costi ammissibili del progetto.

¹¹ Deve essere indicato il numero di anni del periodo di ammortamento del finanziamento, senza considerare il periodo di preammortamento, compreso tra un minimo di quattro anni e un massimo di undici anni.

¹² Resa secondo quanto previsto all'art. 3 del decreto interministeriale 23 febbraio 2015.

¹³ Nel caso in cui a firmare sia un procuratore speciale.



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per gli incentivi alle imprese

**FONDO PER LA CRESCITA SOSTENIBILE
E
FONDO ROTATIVO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE E GLI
INVESTIMENTI IN RICERCA**

**BANDO
“INDUSTRIA SOSTENIBILE” o “AGENDA DIGITALE”**

**DOMANDA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE
D.M. 24 luglio 2015**

**Modulo per la domanda delle agevolazioni
presentata da più proponenti**

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

MODULO PER LA DOMANDA DELLE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE
A VALERE SULLE RISORSE PREVISTE DAL DECRETO DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 24 luglio 2015
“**Industria sostenibile**” o “**Agenda digitale italiana**”

Spett.le Ministero dello Sviluppo Economico

tramite il Soggetto gestore

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO CAPOFILIA PROPONENTE

C.F.:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese):

Denominazione:

Natura giuridica:

Spin-off di un *Organismo di ricerca*¹ SI [] NO []

in caso di risposta positiva: n. di soggetti diversi dalle persone fisiche partecipanti al capitale dello *spin-off*:

2. SEDE LEGALE DEL CAPOFILIA SOGGETTO PROPONENTE

Comune di: prov.: , CAP

via e n. civ.: Tel.:

Stato:

3. DATI IDENTIFICATIVI DEGLI ALTRI SOGGETTI CO-PROPONENTI DEL PROGETTO CONGIUNTO

1. C.F.:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese):

Denominazione:

Natura giuridica:

Sede legale:

Comune di: prov.:, CAP:

Via e n. civ.: Tel.:

Stato:

Spin-off di un *Organismo di ricerca*¹ SI [] NO []

in caso di risposta positiva: n. di soggetti diversi dalle persone fisiche partecipanti al capitale dello *spin-off*: ...

2. C.F.:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese):

¹ Rispondere SI nel solo caso in cui il soggetto proponente sia uno *spin-off* di un Organismo di ricerca che ne detenga almeno il 30% del capitale sociale e qualora il soggetto proponente stesso non disponga di almeno due bilanci approvati alla data di presentazione della presente domanda.

Denominazione:

Natura giuridica:

Sede legale:

Comune di: prov.:, CAP:

Via e n. civ.: Tel:

Stato:

Spin-off di un *Organismo di ricerca*¹ SI [] NO []

in caso di risposta positiva: n. di soggetti diversi dalle persone fisiche partecipanti al capitale dello *spin-off*: ...

3. C.F.:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro dalle imprese):

Denominazione:

Natura giuridica:

Sede legale:

Comune di: prov.:, CAP:

Via e n. civ.: Tel:

Stato:

Spin-off di un *Organismo di ricerca*¹ SI [] NO []

in caso di risposta positiva: n. di soggetti diversi dalle persone fisiche partecipanti al capitale dello *spin-off*: ...

4. C.F.:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro dalle imprese) :

Denominazione:

Natura giuridica:

Sede legale:

Comune di: prov.:, CAP:

Via e n. civ.: Tel:

Stato:

Spin-off di un *Organismo di ricerca*¹ SI [] NO []

in caso di risposta positiva: n. di soggetti diversi dalle persone fisiche partecipanti al capitale dello *spin-off*: ...

4. DATI INERENTI ALLA FORMA CONTRATTUALE DI COLLABORAZIONE

Forma contrattuale di collaborazione²

Denominazione

5. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELLA DOMANDA DEL SOGGETTO CAPOFILIA PROPONENTE

Cognome:

Nome:

² Indicare Contratto di rete o la forma contrattuale di collaborazione (consorzio, accordo di partenariato, ecc.).

Sesso: M[]/F[] Data di nascita:...../...../..... Provincia:
Comune (o Stato estero) di nascita:
C.F. firmatario: in qualità di³ del soggetto capofila

6. REFERENTE DA CONTATTARE PER CONTO DEL SOGGETTO CAPOFILA PROPONENTE

Cognome:
Nome:
Società⁴: - CF:
Tel.: Cellulare: Email:

7. DATI RELATIVI ALLE BANCHE FINANZIARIE DEI SOGGETTI PROPONENTI DI CUI AI PUNTI 1 E 3

1. C.F. Soggetto Capofila:
Banca: Agenzia/Filiale: ABI: CAB:
Tel.: PEC:
Referente da contattare:
2. C.F. Soggetto Co-proponente:
Banca: Agenzia/Filiale: ABI: CAB:
Tel.: PEC:
Referente da contattare:
3. C.F. Soggetto Co-proponente:
Banca: Agenzia/Filiale: ABI: CAB:
Tel.: PEC:
Referente da contattare:
4. C.F. Soggetto Co-proponente:
Banca: Agenzia/Filiale: ABI: CAB:
Tel.: PEC:
Referente da contattare:
5. C.F. Soggetto Co-proponente:
Banca: Agenzia/Filiale: ABI: CAB:
Tel.: PEC:
Referente da contattare:

8. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000

Il sottoscritto, in qualità di³ del soggetto proponente,

³ Indicare l'ipotesi che ricorre: legale rappresentante, procuratore speciale, ecc. In caso di procuratore speciale, allegare la procura.

⁴ Da compilare nel caso in cui il referente faccia riferimento ad una società esterna.

DICHIARA CHE

- il progetto di ricerca e sviluppo è diretto allo sviluppo di una tecnologia appartenente al seguente ambito⁵:

○ per i progetti dell'intervento *Industria sostenibile*

- Micro e nanoelettronica
- Nanotecnologia
- Fotonica
- Materiali avanzati
- Sistemi avanzati di produzione
- Biotecnologia industriale

e si sviluppa nell'ambito di una o più delle seguenti *tematiche rilevanti*⁶:

Processi e impianti industriali

- Sistemi di produzione ad alte prestazioni, efficienti ed ecocompatibili
- Sistemi di produzione adattativi e intelligenti
- Fabbriche digitali ottimizzate verso l'uso delle risorse
- Manifattura incentrata sull'uomo
- Materiali per la produzione industriale

Trasporti su superficie e su via d'acqua

- Tecnologie veicolo ecocompatibili per la sostenibilità
- Sistemi per la sicurezza attivi e passivi
- ITS sistemi per il trasporto intelligente
- Tecnologie ferroviarie ecocompatibili per la sostenibilità
- Operatività del materiale rotabile e delle infrastrutture
- Tecnologie navali per la competitività, eco-compatibilità e sicurezza

Aerospazio

- Tecnologie per aeromobili efficienti ed eco-compatibili
- Tecnologie per sicurezza e security
- Tecnologie di trasporto spaziale
- Tecnologie operative spaziali
- Tecnologie di monitoraggio globale per l'ambiente e la sicurezza

⁵ Deve essere indicato l'ambito prevalente in cui ricade il progetto.

⁶ Indicare una o più tematiche rilevanti nel cui ambito si sviluppa il progetto (Industria sostenibile) ovvero indicare uno o più settori applicativi nei quali il progetto ha adeguate e concrete ricadute (Agenda digitale).

TLC

- Tecnologie innovative per la sistemistica
- Componenti innovative
- Tecniche e metodologie per progettazione e test

Tecnologie energetiche

- Tecnologie per la riduzione delle emissioni serra nel settore energetico
- Tecnologie di stoccaggio dell'energia
- Tecnologie per idrogeno e celle a combustibile
- Tecnologie per le reti di energia intelligenti
- Energie rinnovabili

Costruzioni eco-sostenibili

- Efficienza energetica e sostenibilità delle costruzioni
- Sicurezza dell'ambiente costruito

Tecnologie ambientali

- Tecnologie per il rimedio e la protezione ambientale
- Tecnologie per la gestione dell'ambiente naturale e del costruito

o per i progetti dell'intervento *Agenda digitale*

- Tecnologie per la nano-elettronica e la fotonica
- Tecnologie per l'innovazione di sistemi di comunicazione ottica e senza fili
- Tecnologie per l'internet delle cose
- Tecnologie per l'innovazione della virtualizzazione delle piattaforme, delle infrastrutture e dei servizi digitali
- Tecnologie per la valorizzazione dei dati su modelli aperti e di grandi volumi
- Tecnologie per l'innovazione dell'industria creativa, dei contenuti e dei media sociali
- Tecnologie per la sicurezza informatica

e con adeguate e concrete ricadute su uno o più dei seguenti *settori applicativi*⁶:

- Salute e assistenza
- Formazione e inclusione sociale
- Cultura e turismo
- Mobilità e trasporti
- Energia e ambiente

- Monitoraggio e sicurezza del territorio
- Modernizzazione della pubblica amministrazione
- Telecomunicazioni
- Fabbrica intelligente

• il progetto di ricerca e sviluppo è diretto alla realizzazione di⁷:

- nuovi prodotti o servizi
- nuovi processi
- al notevole miglioramento dei prodotti o servizi esistenti
- al notevole miglioramento dei processi esistenti.

Il sottoscritto dichiara infine:

- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di aver assolto l'adempimento relativo all'imposta di bollo, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642, mediante annullamento e conservazione in originale presso la propria sede o ufficio per eventuali successivi controlli della marca da bollo identificata dal n.

CHIEDE

- ai sensi del Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 24 luglio 2015, le agevolazioni sotto forma di finanziamento agevolato a valere sul Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI) e di contributo diretto alla spesa a valere sul Fondo per la crescita sostenibile per la realizzazione del progetto di sviluppo sperimentale e ricerca industriale avente per titolo:

.....
 relativo al codice ATECO: descrizione:

del costo complessivo ammissibile alle agevolazioni di € e della durata di mesi, con data di avvio che sarà comunicata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lett. b) (*Agenda digitale*) ovvero dell'art. 4, comma 4, lett. b) (*Industria sostenibile*) del D.M. 15 ottobre 2014 e s.m.i., così ripartito tra il soggetto capofila di cui al punto 1 ed i soggetti co-proponenti di cui al punto 3:⁸

Soggetto capofila: €, pari al ...% del costo complessivo ammissibile del progetto;

Soggetto co-proponente di cui alla posizione n. 1 del punto 3: €, pari al% del costo complessivo ammissibile del progetto;

Soggetto co-proponente di cui alla posizione n. 2 del punto 3: €, pari al% del costo complessivo ammissibile del progetto;

Soggetto co-proponente di cui alla posizione n. 3 del punto 3: €, pari al% del costo complessivo ammissibile del progetto;

Soggetto co-proponente di cui alla posizione n. 4 del punto 3: €, pari al% del costo complessivo ammissibile del progetto;

⁷ Scegliere una sola opzione.

⁸ Indicare per ciascun soggetto il costo complessivo a suo carico.

- che per :

il Soggetto capofila il finanziamento agevolato, in relazione al quale è previsto un finanziamento bancario massimo⁹ pari ad €....., sia pari al¹⁰.....per cento del costo complessivo ammissibile del progetto e sia restituito in un numero di anni pari a¹¹;

il Soggetto co-proponente di cui alla posizione n. 1 del punto 3. il finanziamento agevolato, in relazione al quale è previsto un finanziamento bancario massimo⁹ pari ad €....., sia pari al¹⁰.....per cento del costo complessivo ammissibile del progetto e sia restituito in un numero di anni pari a¹¹

il Soggetto co-proponente di cui alla posizione n. 2 del punto 3. il finanziamento agevolato, in relazione al quale è previsto un finanziamento bancario massimo⁹ pari ad €....., sia pari al¹⁰.....per cento del costo complessivo ammissibile del progetto e sia restituito in un numero di anni pari a¹¹

il Soggetto co-proponente di cui alla posizione n. 3 del punto 3. il finanziamento agevolato, in relazione al quale è previsto un finanziamento bancario massimo⁹ pari ad €....., sia pari al¹⁰.....per cento del costo complessivo ammissibile del progetto e sia restituito in un numero di anni pari a¹¹

il Soggetto co-proponente di cui alla posizione n. 4 del punto 3. il finanziamento agevolato, in relazione al quale è previsto un finanziamento bancario massimo⁹ pari ad €....., sia pari al¹⁰.....per cento del costo complessivo ammissibile del progetto e sia restituito in un numero di anni pari a¹¹

ALLEGA

- Scheda Tecnica, per ciascuno dei soggetti proponenti
- Piano di sviluppo
- Dichiarazione sostitutiva d'atto notorio, per ciascuno dei soggetti proponenti (capofila e co-proponenti) del progetto congiunto, relativa ai requisiti di accesso previsti dal Decreto MiSE 15 ottobre 2014 e s.m.i.
- Attestazione del merito creditizio resa dalla Banca finanziatrice¹² per ciascuno dei soggetti proponenti (capofila e co-proponenti) del progetto congiunto
- Contratto di collaborazione
- Mandato collettivo con rappresentanza per tutti i rapporti con il Ministero dello sviluppo economico
- Procura del sottoscrittore della presente domanda¹³
- (nel solo caso in cui il soggetto capofila e/o co-proponente sia uno spin-off) Dichiarazioni sostitutive d'atto notorio per ciascuno dei soggetti partecipanti al capitale dello spin-off (ad eccezione delle persone fisiche) di piena condivisione, dal punto di vista tecnico, economico e finanziario, del progetto di cui alla presente domanda di agevolazioni e di assunzione dell'impegno a concorrere, in solido con lo stesso spin-off, alla restituzione del finanziamento agevolato concesso a fronte del medesimo progetto, in proporzione alla quota di partecipazione nello spin-off stesso.

FIRMA DIGITALE

⁹ Indicare l'importo del finanziamento bancario come risulta dall'attestazione del merito di credito rilasciata dalla Banca finanziatrice e allegata alla domanda di agevolazioni.

¹⁰ Il soggetto proponente può scegliere una percentuale di finanziamento agevolato tra il 50% e il 70% dei costi ammissibili del progetto.

¹¹ Deve essere indicato il numero di anni del periodo di ammortamento del finanziamento, senza considerare il periodo di preammortamento, compreso tra un minimo di quattro anni e un massimo di undici anni.

¹² Resa secondo quanto previsto all'art. 3 del decreto interministeriale 23 febbraio 2015.

¹³ Nel caso in cui a firmare sia un procuratore speciale.

Documentazione da allegare alla domanda di agevolazioni

Alla domanda di agevolazioni di cui all'articolo 2 del decreto direttoriale del 14 luglio 2016 deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) scheda tecnica, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 4;
- b) da parte del solo soggetto proponente o, nel caso di progetto congiunto, da parte del solo soggetto capofila: piano di sviluppo, redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 5, riguardante l'intero progetto;
- c) attestazione del merito di credito rilasciata a ciascun soggetto proponente dalla rispettiva *Banca finanziatrice*, firmata digitalmente, contenente tutte le informazioni riportate nello schema "sintesi di valutazione" come definito dalle *Convenzioni*. Nel caso di costituzione, ai fini del finanziamento del progetto, di un pool di banche senza rilevanza esterna, l'attestazione del merito di credito deve essere predisposta dalla *Banca finanziatrice* che svolge il ruolo di capofila nell'ambito del pool stesso, con la quale ciascun partecipante stipulerà il relativo contratto di *Finanziamento*;
- d) nel solo caso di progetto proposto congiuntamente, da parte di ciascuno dei soggetti proponenti (capofila e co-proponenti): dichiarazione sostitutiva d'atto notorio relativa ai requisiti di accesso previsti dall'articolo 3 di ciascuno dei *DD.MM. 15 ottobre 2014*, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 6;
- e) da parte di ciascuno dei soggetti proponenti (capofila e co-proponenti): dichiarazione sostitutiva d'atto notorio relativa alle spese in R&S sostenute in Italia e al fatturato, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 7. Tale dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante del soggetto interessato e controfirmata dal presidente del Collegio sindacale o dal revisore unico ovvero, nel caso in cui tali organi sociali non siano presenti, da un professionista iscritto nell'albo dei revisori legali, dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali o in quello dei consulenti del lavoro, ovvero dal responsabile del centro di assistenza fiscale. Nel caso in cui il soggetto proponente faccia riferimento ai dati del bilancio consolidato redatto dall'impresa controllante, la dichiarazione è altresì sottoscritta dal legale rappresentante e dal presidente del collegio sindacale o da un revisore unico dell'impresa controllante, qualora diversa dal soggetto interessato, ovvero, nel caso in cui tali organi sociali non siano presenti, da un professionista iscritto nell'albo dei revisori legali, dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali o in quello dei consulenti del lavoro, ovvero dal responsabile del centro di assistenza fiscale;
- f) nel solo caso di progetto proposto congiuntamente, da parte del solo soggetto capofila: copia del contratto di rete o di un'altra tipologia di contratto volta a definire una collaborazione stabile e coerente tra i soggetti proponenti, definito in conformità a quanto previsto dall'articolo 3 di ciascuno dei *DD.MM. 15 ottobre 2014*;
- g) nel caso di *spin-off*, dichiarazioni, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8, sottoscritte dall'*Organismo di ricerca* che ne detiene almeno il 30 per cento del capitale sociale e da ciascuno degli altri soci diversi dalle persone fisiche a titolo di piena condivisione tecnica, economica e finanziaria del progetto proposto e di assunzione dell'impegno a concorrere, in solido con lo stesso *spin-off*, alla restituzione del finanziamento agevolato concesso a fronte del medesimo progetto, in proporzione alla quota di partecipazione nello *spin-off* stesso.

SCHEDA TECNICA

A CORREDO DEL MODULO PER LA DOMANDA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE
DI CUI AL DM 24 luglio 2015
“Industria sostenibile” o “Agenda digitale”

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE

Denominazione sociale: forma giuridica:

Codice Fiscale: Partita IVA:

Sede legale nel Comune di: prov.: CAP:

via e n. civ.: tel.: fax:

PEC

Sede amministrativa nel Comune di: prov.: CAP:

via e n. civ.: tel.: fax:

Legale rappresentante:

Estremi dell'atto costitutivo:

Scadenza:

Capitale sociale: di cui versato:

(ATTENZIONE: solo se vi è capitale sociale)

2. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELLA DOMANDA

Cognome:

Nome:

Sesso: M[]/F[]

Data di nascita: .../.../....

Provincia:

Comune (o Stato estero) di nascita:

C.F. firmatario: in qualità di¹

3. UNITÀ PRODUTTIVE IN CUI SI SVOLGE IL PROGETTO

1. Comune di: prov.: CAP:

via e n. civ.: tel.: fax:

2. Comune di: prov.: CAP:

via e n. civ.: tel.: fax:

3. Comune di: prov.: CAP:

via e n. civ.: tel.: fax:

¹ Indicare l'ipotesi che ricorre: legale rappresentante, procuratore speciale, ecc. In caso di procuratore, allegare la procura.

4. DIMENSIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Dimensione del soggetto richiedente MICRO PI MI GI

Il soggetto richiedente è controllato, ai sensi dell'art. 2359 c.c., da società estera: SI NO

Il soggetto richiedente fa parte di un gruppo di imprese SI NO

In caso affermativo descrivere brevemente la composizione del gruppo di appartenenza:

.....
.....

5. SETTORE DI ATTIVITA' E CARATTERISTICHE DEL MERCATO DI RIFERIMENTO

Attività principale del soggetto proponente (ATECO 2007):

Descrizione dell'attività del soggetto proponente

.....
.....
.....
.....

6. DATI INERENTI AL PERSONALE DIPENDENTE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Personale dipendente negli ultimi due esercizi chiusi prima della presentazione della domanda:

Dipendenti (n. unità)	Ultimo esercizio sociale (anno)		Esercizio precedente (anno)	
	Totale	di cui qualificato ²	Totale	di cui qualificato ²
Dirigenti				
Impiegati e quadri				
Operai				
Categorie speciali ³				
Totale				

di cui addetti alle attività aziendali di Ricerca e Sviluppo:

Dipendenti (n. unità)	Ultimo esercizio sociale (anno)	Esercizio precedente (anno)
	Totale	Totale
Dirigenti		
Impiegati e quadri		
Operai		
Categorie speciali ³		
Totale		

² Per personale qualificato si intende il personale dipendente iscritto nel libro unico del lavoro del soggetto proponente in possesso di una laurea (laurea di primo livello o titolo di diploma di laurea di vecchio ordinamento, ovvero titoli di lauree ad esso equipollenti ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, 9 luglio 2009, laurea specialistica o magistrale) in discipline di ambito tecnico o scientifico come individuate nell'allegato n. 2 del decreto-legge 26 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134.

³ Dove per categorie speciali si intende collaboratori a progetto, assegnisti, etc.

7. DATI INERENTI AL FATTURATO E ALL'EXPORT DEL SOGGETTO PROPONENTE

Fatturato dell'ultimo esercizio chiuso prima della presentazione della domanda e dell'esercizio precedente con relative quote di esportazione:

Importi	Ultimo esercizio sociale (anno)	Esercizio precedente (anno)
Fatturato		
Quota export		

8. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000

Il sottoscritto, in qualità di¹ del soggetto proponente, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

che la presente Scheda Tecnica corrisponde al vero, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

FIRMA DIGITALE

PIANO DI SVILUPPO

A CORREDO DEL MODULO PER LA DOMANDA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE
DI CUI AL DM 24 luglio 2015

“Industria sostenibile” o “Agenda digitale”

INDICE RAGIONATO DEGLI ARGOMENTI

I^a PARTE: ELEMENTI DESCRITTIVI DEI SOGGETTI PROPONENTI

(Nel caso di progetto congiunto fornire le seguenti informazioni per singolo soggetto proponente)

1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, PRODUTTIVA E DI RICERCA E SVILUPPO

Per ogni soggetto proponente, descrivere la struttura organizzativa e fornire indicazioni sul management aziendale; fornire inoltre una dettagliata descrizione della struttura produttiva e della struttura dedicata ad attività di ricerca e sviluppo. Infine, fornire elementi validi per la valutazione dell'adeguatezza della/e unità locale/i nella/e quale/i verrà realizzato il progetto di ricerca e sviluppo.

2. SETTORE DI ATTIVITA' E CARATTERISTICHE DEL MERCATO DI RIFERIMENTO

Per ogni soggetto proponente descrivere l'attività svolta; fornire indicazioni quantitative sul mercato di riferimento e l'attuale posizione del proponente nel suddetto mercato, nonché le previsioni per il successivo triennio. Deve essere indicato anche il fatturato del soggetto proponente nell'ambito del settore produttivo oggetto della ricerca. Fornire inoltre informazioni quali - quantitative del sistema competitivo con indicazione dei principali concorrenti. Dare indicazione dei principali accordi tecnici e/o commerciali, di licenze e brevetti detenuti.

II^a PARTE: ELEMENTI DESCRITTIVI DEL PROGETTO

1. TITOLO E DURATA DEL PROGETTO

Indicare il titolo del progetto e la sua durata in mesi, non inferiore a 18 mesi e non superiore a 36 mesi (nota bene: i progetti devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni e, comunque, pena la revoca, non oltre 3 mesi dalla data del decreto di concessione; per data di avvio del progetto di ricerca e sviluppo si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante a ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento oppure la data di inizio attività del personale interno).

2. AMBITO TECNOLOGICO

“Industria sostenibile”: indicare la tecnologia al cui sviluppo è finalizzato il progetto tra quelle indicate nell'allegato n. 1 al decreto MiSE 15 ottobre 2014 – micro e nanoelettronica, nanotecnologia, fotonica, materiali avanzati, sistemi avanzati di produzione e biotecnologia industriale – specificando il sotto ambito tecnologico di riferimento e le tematiche rilevanti – processi e impianti industriali, trasporti su superficie e su via d'acqua, aerospazio, TLC, tecnologie energetiche, costruzioni eco-sostenibili e tecnologie ambientali – nell'ambito delle quali il progetto stesso si sviluppa.

“Agenda digitale”: indicare la tecnologia al cui sviluppo è finalizzato il progetto tra quelle indicate nell'allegato n. 1 al decreto MiSE 15 ottobre 2014 – tecnologie per la nano-elettronica e la fotonica, tecnologie per l'innovazione di sistemi di comunicazione ottica e senza fili, tecnologie per l'internet delle cose, tecnologie per l'innovazione della virtualizzazione delle piattaforme, delle infrastrutture e dei servizi digitali, tecnologie per la valorizzazione dei dati su modelli aperti e di grandi volumi, tecnologie per l'innovazione dell'industria creativa, dei contenuti e dei media sociali e tecnologie per la sicurezza informatica – specificando il sotto ambito tecnologico di riferimento ed i settori applicativi – salute e assistenza, formazione e inclusione sociale, cultura e turismo, mobilità e trasporti, energia e

ambiente, monitoraggio e sicurezza del territorio, modernizzazione della pubblica amministrazione, telecomunicazioni e fabbrica intelligente – sui quali vi sono adeguate e concrete ricadute.

Descrivere brevemente gli elementi del progetto con la tecnologia indicata.

3. SINTESI

Fornire una sintesi del progetto di ricerca e sviluppo proposto.

4. FINALITA'

Descrivere la finalità del progetto rispetto allo scenario di riferimento del settore di appartenenza e alle direttrici di sviluppo del mercato.

5. OBIETTIVO FINALE DEL PROGETTO

Descrivere l'obiettivo finale a cui il progetto è diretto. Devono essere evidenziate le caratteristiche e le prestazioni del prodotto, del processo o del servizio da sviluppare e/o da migliorare, le principali problematiche tecnico-scientifiche e tecnologiche per conseguire l'obiettivo finale nonché le soluzioni tecnologiche previste.

Descrivere la rilevanza delle tecnologie abilitanti fondamentali sviluppate nell'ambito del progetto, l'adeguatezza e la concretezza delle ricadute del progetto sui "settori applicativi" (Agenda digitale) ovvero l'adeguatezza e la concretezza degli sviluppi del progetto nell'ambito delle "tematiche rilevanti" (Industria sostenibile), il grado di miglioramento competitivo del proponente sui mercati internazionali a seguito del progetto e la prossimità del progetto all'industrializzazione e alla commercializzazione dei risultati.

6. RESPONSABILE DEL PROGETTO

Fornire i riferimenti ed allegare CV.

7. OBIETTIVI REALIZZATIVI DEL PROGETTO

Articolare il progetto in obiettivi realizzativi per un numero massimo pari a 15, da raggiungere solo nel caso di particolari complessità e comunque da rispettare anche nel caso di progetto congiunto.

Indicare nella tabella seguente ciascun obiettivo realizzativo (OR) considerando che:

- *non possono esserci obiettivi realizzativi che prevedono lo svolgimento sia di attività di ricerca che di attività di sviluppo;*
- *in caso di progetti congiunti, gli obiettivi devono essere riferiti al singolo soggetto proponente. Non possono esserci obiettivi realizzativi che prevedono lo svolgimento di attività da parte di più soggetti proponenti.*

OR	Soggetto proponente	Tipologia Obiettivo (SS/RI)	Titolo OR
OR1			
...			
...			
...			
OR15			

Per ogni Obiettivo Realizzativo indicato nella tabella compilare i 3 moduli seguenti:

7.1. DESCRIZIONE DELL'OBBIETTIVO REALIZZATIVO

Riportare il titolo dell'Obiettivo Realizzativo, il soggetto proponente preposto alla sua realizzazione (nel caso di progetti congiunti), la tipologia (RI/SS), i luoghi di svolgimento ed una sintetica descrizione dell'obiettivo realizzativo, che deve comprendere tutte le attività necessarie al suo raggiungimento riferite o ad attività di ricerca industriale o ad attività di sviluppo sperimentale.

7.2. ELENCO DELLE ATTIVITÀ DELL'OBBIETTIVO REALIZZATIVO E RELATIVA DESCRIZIONE

Descrivere le attività previste nell'Obiettivo Realizzativo, evidenziando i problemi progettuali da affrontare e le soluzioni tecnologiche proposte. Devono essere indicate le risorse tecniche umane impiegate in funzione dell'Obiettivo Realizzativo da svolgere e i risultati specifici delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo stesso. Nella "tabella 3" dovrà essere riportato il dettaglio del personale impiegato suddiviso per categoria – dirigenti, impiegati operai e categorie speciali – indicando per ciascuna il numero di unità ed il numero di ore previsto.

7.3. TEMPI DI REALIZZAZIONE

Indicare la durata – in mesi – dell'Obiettivo Realizzativo.

8. RISULTATO INTERMEDIO ATTESO DEL PROGETTO

Descrivere il risultato intermedio – deliverable – del progetto atteso in relazione agli obiettivi realizzativi che saranno oggetto della verifica intermedia sullo stato di attuazione del progetto di cui all'articolo 13, comma 1, del decreto MiSE 15 ottobre 2014 e s.m.i.. Tale verifica intermedia sarà svolta a metà del periodo di realizzazione previsto. Il risultato intermedio deve essere verificabile e devono essere evidenziati a tal fine i parametri di valutazione ed i valori attesi.

9. RISULTATO FINALE ATTESO DEL PROGETTO

Descrivere il risultato finale – deliverable – del progetto atteso in relazione all'obiettivo finale, sulla base del quale verificare la corretta realizzazione delle attività previste dal progetto, evidenziando i parametri di valutazione ed i valori attesi.

10. DIAGRAMMA TEMPORALE DEL PROGETTO

Cronoprogramma dei singoli obiettivi del progetto sulla base di quanto indicato nella tabella degli OR sopra riportata.

11. ULTERIORI INFORMAZIONI SULLE VOCI DI SPESA PREVISTE NEL PROGETTO

Fornire le informazioni utili per la valutazione delle voci di costo "Attrezzature e strumentazioni", "Consulenze e prestazioni", "Materiali". Nel caso di progetti congiunti fornire le suddette informazioni per singolo proponente.

IIIª PARTE: ELEMENTI VALUTATIVI

A. CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO PROPONENTE¹

(Nel caso di progetto congiunto fornire le seguenti informazioni per singolo soggetto proponente)

A.1. KNOW-HOW TECNOLOGICO ACQUISITO NEGLI ULTIMI DUE ESERCIZI

A.1.i SPESE IN R&S SOSTENUTE IN ITALIA

Descrivere le spese in R&S sostenute presso la/e propria/e unità locale/i ubicata/e in Italia, estrapolandole dalla voce B.2 dell'Attivo "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" ed evidenziare l'eventuale collegamento con quelle relative al progetto proposto.

A.1.ii COMPETENZE ED ESPERIENZE MATURATE DAL SOGGETTO DA VALUTARE RISPETTO ALLA TECNOLOGIA/AMBITO IN CUI IL PROGETTO RICADE

Con riferimento agli ultimi due esercizi i cui bilanci risultano approvati alla data di presentazione della domanda, descrivere il numero e la qualità dei progetti avviati nel perimetro della/e tecnologia/e e nell'/negli ambito/i di cui al presente bando e i risultati di progetti avviati in precedenza che sono stati oggetto, nei due esercizi, di industrializzazione da parte del soggetto proponente o di altre imprese.

A.1.iii QUALITÀ DELLE COLLABORAZIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE CON ORGANISMI DI RICERCA, CHE IL SOGGETTO DA VALUTARE HA ATTIVATO

Con riferimento agli ultimi due esercizi i cui bilanci risultano approvati alla data di presentazione della domanda, descrivere le collaborazioni complessivamente sviluppate con altri soggetti nel perimetro della/e tecnologia/e e nell'/negli ambito/i in cui il progetto ricade o in altri ambiti tecnologici, sia in qualità di co-proponente che in qualità di fornitore di servizi di consulenza, con particolare riferimento alle collaborazioni attivate con Organismi di ricerca.

B. QUALITÀ TECNICA DEL PROGETTO PROPOSTO

(Nel caso di progetto congiunto fornire le seguenti informazioni con riferimento all'intero progetto e all'intera compagine di proponenti, fatto salvo quanto diversamente previsto ai singoli punti)

B.1. QUALITÀ TECNICA DEL PROGETTO

B.1.i RISULTATI ATTESI, DA VALUTARE SULLA BASE DELLA CHIAREZZA E DELLA PERTINENZA DEGLI OBIETTIVI CHE IL PROGETTO INTENDE CONSEGUIRE

Descrivere i risultati attesi del progetto, con particolare riferimento alla capacità del progetto e della "tecnologia abilitante fondamentale" sviluppata di generare adeguati e concreti sviluppi nell'ambito di specifiche "tematiche rilevanti", indicando quali (Industria sostenibile) ovvero di generare adeguate e concrete ricadute nell'ambito di specifici "settori applicativi", indicando quali (Agenda digitale). Con riferimento a tali risultati attesi specificare l'aderenza degli obiettivi da conseguire alla/e tecnologia/e e all'/agli ambito/i indicati.

¹ Nel caso di *spin-off*, i dati e le informazioni di cui alla lettera A devono essere forniti con riferimento all'*Organismo di ricerca* che ne detiene almeno il 30% del capitale sociale nonché agli altri soci diversi dalle persone fisiche, fermo restando che tali dati e informazioni non danno luogo all'attribuzione del punteggio relativo al criterio di cui all'allegato n. 12, lettera a), del decreto direttoriale del 30 aprile 2015, ma concorrono alle valutazioni istruttorie del *Soggetto gestore* utili alla determinazione del giudizio complessivo di ammissibilità del progetto.

B.1.ii RILEVANZA E ORIGINALITÀ DEI RISULTATI ATTESI RISPETTO ALLO STATO DELL'ARTE NAZIONALE E INTERNAZIONALE

Con riferimento ai risultati attesi, descrivere gli elementi utili a valutarne la rilevanza, l'utilità e l'originalità rispetto allo stato dell'arte nazionale e internazionale di riferimento. Descrivere altresì gli elementi di rilevanza e di originalità in base alla tipologia di innovazione che si intende sviluppare, se incrementale (miglioramento di processo/soluzione/applicazione/prodotto) o radicale (nuovo processo/soluzione/applicazione/prodotto), nel perimetro della/e tecnologia/e e nell'/negli ambito/i individuati dal bando. Evidenziare infine le ricadute del progetto nell'ambito delle specifiche "tematiche rilevanti" (Industria sostenibile) ovvero nell'ambito degli specifici "settori applicativi" (Agenda digitale) indicati al punto B.1.i.

B.2. IMPATTO DEL PROGETTO

B.2.i INTERESSE INDUSTRIALE

(Nel caso di progetto congiunto fornire le seguenti informazioni per singolo soggetto proponente)

Descrivere il settore di destinazione dei risultati del progetto e le caratteristiche del mercato di riferimento, sia nazionale che estero, e il sistema competitivo.

Descrivere l'interesse industriale alla realizzazione del progetto e le potenzialità di sviluppo ed esso connesse. Con riferimento all'interesse industriale, descrivere l'impatto economico dei risultati attesi in termini di ricavi aggiuntivi/sostitutivi, quota export e margini previsti a regime. Inoltre indicare gli investimenti previsti ai fini dell'industrializzazione dei risultati ed eventuali ricadute occupazionali. Illustrare la capacità del progetto di generare soluzioni tecnologiche in grado di soddisfare i bisogni esistenti e/o di generare nuovi bisogni nei mercati in cui l'impresa opera, nonché di penetrare in nuovi mercati.

B.2.ii POTENZIALITÀ DI SVILUPPO

(Nel caso di progetto congiunto fornire le seguenti informazioni per singolo soggetto proponente)

Con riferimento alle potenzialità di sviluppo, descrivere la capacità del progetto di generare immediate e positive ricadute industriali, ambientali o sociali sui "settori applicativi" (Agenda digitale) ovvero immediati e positivi sviluppi nell'ambito delle "tematiche rilevanti" (Industria sostenibile) o anche in altri settori applicativi ovvero in altre tematiche rilevanti attraverso cambiamenti nell'architettura dei prodotti o dei processi o nelle modalità con le quali le singole parti e le tecnologie specifiche insite nei prodotti o processi sono collegate tra di loro. Descrivere la capacità del progetto di rafforzare la competitività e la crescita delle imprese, attraverso lo sviluppo di innovazioni idonee a soddisfare la domanda e i bisogni del mercato europeo e internazionale. Descrivere la capacità del progetto di generare un miglioramento dell'impatto sociale e ambientale, e di risultare efficace nello sfruttamento e nella disseminazione dei risultati.

C. FATTIBILITÀ TECNICA, ORGANIZZATIVA ED ECONOMICO-FINANZIARIA DEL PROGETTO PROPOSTO

(Nel caso di progetto congiunto fornire le seguenti informazioni con riferimento all'intero progetto e all'intera compagine di proponenti)

C.1. FATTIBILITÀ TECNICA ED ORGANIZZATIVA

C.1.i COERENZA ED EFFICIENZA DELLE FASI IN CUI SI ARTICOLA IL PROGETTO

Descrivere le fasi in cui si articola il progetto, evidenziando la congruità, la consequenzialità e l'efficienza con le quali le fasi stesse si articolano e si integrano al fine di conseguire il risultato atteso indicato. Evidenziare la pertinenza dei costi e la congruità delle attività progettuali di ciascuna fase rispetto ai tempi fissati per la realizzazione del progetto.

C.1.ii CAPACITÀ DI REALIZZARE IL PROGETTO

Comprovare la capacità di realizzare il progetto sulla base dell'adeguatezza delle collaborazioni anche internazionali effettive e stabili e delle risorse interne ed esterne dedicate. In particolare, descrivere l'adeguatezza delle risorse strumentali e organizzative impiegate nel progetto. Per quanto concerne le prime, evidenziare l'idoneità e la rispondenza delle figure professionali e delle apparecchiature scientifiche e delle strutture dedicate alle attività di ricerca e sviluppo già in possesso del proponente; delle risorse umane e strumentali di nuova acquisizione, dettagliare gli elementi necessari alla valutazione della congruità e della pertinenza delle relative spese. Per quanto attiene alle risorse organizzative, evidenziare le procedure (routines) utilizzate per la gestione del progetto, l'esperienza e la professionalità del responsabile tecnico sintetizzandone efficacemente il curriculum; elencare e qualificare, anche attraverso una efficace sintesi dei rispettivi curricula, i soggetti esterni coinvolti nelle collaborazioni esterne ed il loro grado d'integrazione nelle diverse fasi progettuali.

C.2. FATTIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

C.2.i SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DEL PROGETTO

(Nel caso di progetto congiunto fornire le seguenti informazioni per singolo soggetto proponente)

Con riferimento al periodo successivo allo svolgimento del programma di Ricerca e Sviluppo, fornire considerazioni a sostegno della ricaduta degli effetti del programma (in particolare, in aggiunta e a sostegno delle argomentazioni esposte nel precedente punto B.2.i "Interesse industriale", nella presente sezione dovrà essere formulato un piano di redditività economica dell'iniziativa che dovrà includere stime adeguatamente motivate per ciascuno dei seguenti elementi: tempi e investimenti previsti (tipologia e costi) necessari per attuare l'industrializzazione dei risultati del progetto; periodo di sfruttamento industriale/commerciale dei risultati del progetto; per ciascun anno del periodo dianzi indicato, ricavi incrementali/sostitutivi e relativa quota export attesa, risparmi di costi diretti di produzione, margine operativo lordo atteso; eventuali ricadute occupazionali sia nella fase di svolgimento del progetto sia nella fase di industrializzazione e sfruttamento commerciale dei risultati del progetto).

SINTESI NUMERICA DEL PIANO DI SVILUPPO

Tab.1 – Costi del progetto

(Nel caso di progetto congiunto le seguenti tabelle devono essere compilate con riferimento a ciascuno dei soggetti proponenti)

A.1) Attività di ricerca	Spesa prevista	Percentuale di imputazione al progetto	Costo ammissibile	Costo relativo alle regioni meno sviluppate	Costo relativo ad altre aree
<i>A.1.1 Personale interno</i> (il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 3)					
<i>Totale A.1.1</i>					
<i>A.1.2 Spese generali</i>					
<i>Totale A.1.2</i>					
<i>A.1.3 Strumenti e attrezzature</i> (il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 4)					
<i>Totale A.1.3</i>					
<i>A.1.4. Acquisizione servizi di consulenza</i>					
<i>Totale A.1.4</i>					
<i>A.1.5 Materiali e forniture</i>					
<i>Totale A.1.5</i>					
<i>Totale generale A.1) Attività di ricerca</i>					
A.2) Attività di sviluppo	Spesa prevista	Percentuale di imputazione al progetto	Costo ammissibile	Costo relativo alle regioni meno sviluppate	Costo relativo ad altre aree
<i>A.2.1 Personale interno</i> (il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 3)					
<i>Totale A.2.1</i>					
<i>A.2.2 Spese generali</i>					
<i>Totale A.2.2</i>					
<i>A.2.3 Strumenti e attrezzature</i> (il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 4)					
<i>Totale A.2.3</i>					
<i>A.2.4 Acquisizione servizi di consulenza</i>					
<i>Totale A.2.4</i>					
<i>A.2.5 Materiali e forniture</i>					
<i>Totale A.2.5</i>					
<i>Totale generale A.2) Attività di sviluppo</i>					
<i>TOTALE GENERALE</i> <i>Attività di ricerca (A.1) e attività di sviluppo (A.2)</i>					

Tab.2 – Impegno e costo del personale impegnato nel progetto

(Nel caso di progetto congiunto la seguente tabella deve essere compilata con riferimento a ciascuno dei soggetti proponenti)

Figura professionale / competenze	N° addetti	Di cui donne	N. ore totali	Costo totale
Dirigenti				
Quadri				
Impiegati				
Categorie speciali				
Totale				

TABELLE DI DETTAGLIO

Tab.3 – Personale impegnato per obiettivo realizzativo

(Nel caso di progetto congiunto la seguente tabella deve essere compilata con riferimento a ciascuno dei soggetti proponenti)

OR	Tipologia Obiettivo (RI/SS)	Categoria Personale Dirigente (ore uomo)	Categoria Personale Impiegati (ore uomo)	Categoria Personale Operai (ore uomo)	Categoria Personale Categorie speciali (ore uomo)	Totale Personale per Obiettivo (ore uomo)	Di cui ore nelle regioni meno sviluppate	Di cui ore in altre aree
TOTALE di cui:								
TOTALE RI								
TOTALE SS								
COSTO ORARIO								

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA D'ATTO NOTORIO RELATIVA AI REQUISITI DI ACCESSO
PREVISTI DALL'ART. 3 DEL DECRETO DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 15 OTTOBRE 2014 e s.m.i.
"Industria sostenibile" o "Agenda digitale"**

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE

C.F.:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese):

Denominazione impresa:

Natura giuridica:

Capofila [] Co-proponente []

2. DATI RELATIVI AL SOTTOSCRITTORE DELLA PRESENTE DICHIARAZIONE

Cognome:

Nome:

Sesso: M[]/F[]

Data di nascita: .../.../....

Provincia:

Comune (o Stato estero) di nascita:

C.F. firmatario: in qualità di¹

3. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000

Il sottoscritto, in qualità di¹ del soggetto proponente,

DICHIARA CHE IL SOGGETTO PROPONENTE

- a) rientra tra i soggetti beneficiari di cui all'art. 4 del Decreto MiSE 15 ottobre 2014 e s.m.i., ed in particolare è:
- un'impresa che esercita le attività di cui all'articolo 2195 del codice civile, numeri 1) e 3);
 - un'impresa agro-industriale che svolge prevalentemente attività industriale;
 - un'impresa artigiana di produzione di beni di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
 - un'impresa che esercita le attività di cui all'articolo 2195 del codice civile, numero 5) in favore delle imprese di cui sopra;
 - un centro di ricerca con personalità giuridica;
 - un'impresa di cui sopra definita start-up innovativa ai sensi dell'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.

¹ Indicare l'ipotesi che ricorre: legale rappresentante, procuratore speciale, ecc. In caso di procuratore speciale, allegare la procura.

- b) per le imprese residenti nel territorio italiano: è regolarmente costituita in forma societaria e iscritta nel Registro delle imprese;
- c) per le imprese non residenti nel territorio italiano: è regolarmente costituita in forma societaria secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza ed iscritta nel relativo registro delle imprese;
- d) è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria e non è sottoposto a procedure concorsuali;
- e) è in regime di contabilità ordinaria;
- f) dispone di almeno due bilanci approvati, con eccezione degli *spin-off*;
- g) non rientra tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- h) è in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca delle agevolazioni concesse dal MiSE;
- i) non è in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel Regolamento (UE) n. 651/2014;
- j) non ha richiesto od ottenuto, a fronte dei costi previsti dal progetto proposto, altre agevolazioni di qualsiasi natura previste da norme statali, regionali, comunitarie o comunque concesse da istituzioni o enti pubblici, incluse quelle a titolo di *de minimis*;
- k) è iscritto, ovvero non è iscritto nell'elenco di cui all'articolo 8 del regolamento dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato adottato con delibera del 14 novembre 2012, n. 24075 relativo al rating di legalità con il punteggio²;

DICHIARA INOLTRE

- che il soggetto proponente possiede i requisiti, come definiti dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata nella G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003, recepita con DM 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U.R.I. n. 238 del 12 ottobre 2005, che sostituisce a decorrere dal 1° gennaio 2005 la raccomandazione della Comunità europea 96/280/CE del 3 aprile 1996, di:
 - piccola impresa, in tal caso indicare se micro impresa: micro impresa
 - media impresa
 - grande impresa.

Il sottoscritto dichiara infine:

- di assumere l'impegno di comunicare al Ministero dello sviluppo economico l'eventuale revoca o sospensione del rating di legalità, di cui al regolamento dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato adottato con delibera del 14 novembre 2012, n. 24075, che fosse disposta nei suoi confronti nel periodo intercorrente tra la data della presente domanda e la data dell'erogazione del saldo di cui all'articolo 13, comma 4 del Decreto MiSE del 15 ottobre 2014;
- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

FIRMA DIGITALE

² Indicare il punteggio del rating di legalità nel solo caso di iscrizione all'elenco.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA D'ATTO NOTORIO RELATIVA AI DATI CONTABILI UTILI PER IL CALCOLO
DELL'INDICATORE DI VALUTAZIONE DATO DAL RAPPORTO
TRA LE SPESE DI RICERCA E SVILUPPO E IL FATTURATO
PER L'ACCESSO ALLE RISORSE PREVISTE DAL DECRETO DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 24 luglio 2015

1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA PROPONENTE

C.F.:

Denominazione impresa:

Natura giuridica:

2. DATI RELATIVI AL SOTTOSCRITTORE DELLA PRESENTE DICHIARAZIONE PER L'IMPRESA PROPONENTE

Cognome:

Nome:

Sesso: M [] F []

Data di nascita: / /

Provincia:

Comune (o Stato estero) di nascita:

C.F.: in qualità di¹**3. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000**Il sottoscritto, in qualità di¹ del soggetto proponente,**DICHIARA CHE**

ai fini del calcolo dell'indicatore relativo all'ammontare delle spese in R&S sostenute in Italia in rapporto al fatturato di cui alla lettera A, punto 1), sub i), dell'allegato 2 ai decreti del MiSE 15.10.2014, nelle tabelle seguenti sono riportati i dati relativi²:

- ai bilanci degli ultimi due esercizi approvati alla data di presentazione della domanda di agevolazione, redatti secondo la IV direttiva CEE ovvero redatti secondo i principi contabili IAS/IFRS e riclassificati secondo la nomenclatura della medesima direttiva (come recepita agli artt. 2424 e 2425 del codice civile), ovvero, nel caso di imprese individuali e di società di persone, relativi alle ultime due dichiarazioni dei redditi presentate alla stessa data ed alle scritture contabili aziendali;
- (nel caso in cui il soggetto proponente abbia redatto i bilanci consolidati ai sensi degli artt. 25 e seguenti del D.Lgs. n. 127/1991 e s.m.i. e intenda far riferimento a questi ultimi per il calcolo dei parametri relativi alla solidità economico-finanziaria) ai propri bilanci consolidati degli ultimi due esercizi approvati alla data di presentazione della domanda di agevolazione, redatti secondo la IV direttiva CEE ovvero redatti secondo i principi contabili IAS/IFRS e riclassificati secondo la nomenclatura della medesima direttiva (come recepita agli artt. 2424 e 2425 del codice civile);

¹ Indicare l'ipotesi che ricorre: legale rappresentante, procuratore speciale, ecc. In caso di procuratore, allegare la procura.

² Contrassegnare la sola ipotesi che ricorre.

- (nel caso in cui il soggetto proponente sia controllato da un'impresa che abbia redatto i bilanci consolidati ai sensi degli artt. 25 e seguenti del D.Lgs. n. 127/1991 e s.m.i. e intenda far riferimento a questi ultimi per il calcolo dei parametri relativi alla solidità economico-finanziaria) ai bilanci consolidati dell'impresa controllante degli ultimi due esercizi approvati alla data di presentazione della domanda di agevolazione, redatti secondo la IV direttiva CEE ovvero redatti secondo i principi contabili IAS/IFRS e riclassificati secondo la nomenclatura della medesima direttiva (come recepita agli artt. 2424 e 2425 del codice civile);

Dati relativi al Conto economico	Esercizio	Esercizio
Valore della produzione (Totale della voce A)		

Dati relativi allo Stato Patrimoniale	Esercizio	Esercizio
<u>Variazione</u> rispetto all'esercizio precedente delle spese in R&S sostenute in Italia (parte della voce B 2 dell'Attivo)		

Il sottoscritto dichiara infine:

- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

FIRMA DIGITALE del soggetto di cui al punto 2

4. DATI RELATIVI AL CONTROFIRMATARIO DELLA DICHIARAZIONE³

Cognome:

Nome:

Sesso: M [] F [] Data di nascita:/..../.... Provincia:

Comune (o Stato estero) di nascita:

C.F. firmatario: in qualità di⁴

5. DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA CONTROLLANTE DELL'IMPRESA PROPONENTE AI SENSI DELL'ART. 26 DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 1991, N. 127 E S.M.I. ⁵

C.F.:

Denominazione impresa:

Natura giuridica:

Comune sede legale: via e n. civ. prov. CAP

Stato sede legale:

6. DATI RELATIVI AL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA CONTROLLANTE ⁵

Cognome:

Nome:

Sesso: M [] F [] Data di nascita:/..../.... Provincia:

Comune (o Stato estero) di nascita:

C.F.: in qualità di⁶

7. DATI RELATIVI AL CONTROFIRMATARIO DELLA DICHIARAZIONE PER L'IMPRESA CONTROLLANTE ⁵

Cognome:

Nome:

Sesso: M [] F [] Data di nascita:/..../.... Provincia:

Comune (o Stato estero) di nascita:

C.F. firmatario: in qualità di⁷

³ Tale dichiarazione deve essere controfirmata dal presidente del collegio sindacale o dal revisore unico ovvero, nel caso in cui tali organi sociali non siano presenti, da un professionista iscritto nell'albo dei revisori legali, dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali o in quello dei consulenti del lavoro, ovvero dal responsabile del centro di assistenza fiscale.

⁴ Indicare l'ipotesi che ricorre: presidente del collegio sindacale, revisore unico, dottore commercialista, ragioniere o perito commerciale, consulente del lavoro o responsabile del centro di assistenza fiscale.

⁵ Da compilare solo se il soggetto proponente è controllato da un'altra impresa e se, per i dati concernenti il rapporto tra le spese di R&S e fatturato, sono stati riportati quelli dei bilanci consolidati di quest'ultima. In tal caso, la presente dichiarazione è altresì sottoscritta dal legale rappresentante e dal presidente del collegio sindacale o da un revisore unico dell'impresa controllante, qualora diversa dal soggetto interessato.

⁶ Indicare l'ipotesi che ricorre: legale rappresentante, procuratore speciale, ecc. In caso di procuratore, allegare la procura.

⁷ Indicare l'ipotesi che ricorre: presidente del collegio sindacale, revisore unico, dottore commercialista, ragioniere o perito commerciale, consulente del lavoro o responsabile del centro di assistenza fiscale.

8. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000

Il/I La/e sottoscritto/a/i/e

DICHIARA/DICHIARANO CHE

i dati esposti nelle tabelle sopra riportate sono quelli desumibili⁸ :

- dai bilanci degli ultimi due esercizi approvati alla data di presentazione della domanda di agevolazione del soggetto proponente, redatti secondo la IV direttiva CEE ovvero redatti secondo i principi contabili IAS/IFRS e riclassificati secondo la medesima direttiva, ovvero, nel caso di imprese individuali e di società di persone, desumibili dalle ultime due dichiarazioni dei redditi presentate alla stessa data e dalle scritture contabili aziendali;
- dai bilanci consolidati del soggetto proponente degli ultimi due esercizi approvati alla data di presentazione della domanda di agevolazione, redatti secondo la IV direttiva CEE ovvero redatti secondo i principi contabili IAS/IFRS e riclassificati secondo la medesima direttiva;
- dai bilanci consolidati dell'impresa controllante degli ultimi due esercizi approvati alla data di presentazione della domanda di agevolazione, redatti secondo la IV direttiva CEE ovvero redatti secondo i principi contabili IAS/IFRS e riclassificati secondo la medesima direttiva.

Il/I La/e sottoscritto/a/i/e dichiara/dichiarano infine:

- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- di essere informato, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

FIRMA DIGITALE del soggetto di cui al punto 4

*FIRMA DIGITALE del soggetto di cui al punto 6
(eventuale vedi nota 5)*

*FIRMA DIGITALE del soggetto di cui al punto 7
(eventuale vedi nota 5)*

⁸ Contrassegnare la sola ipotesi che ricorre.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

DICHIARAZIONE DEI SOGGETTI PARTECIPANTI AL CAPITALE DELLO SPIN-OFF
PER L'ACCESSO ALLE RISORSE PREVISTE DAL DECRETO DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 24 luglio 2015**1. DATI IDENTIFICATIVI DELLO SPIN-OFF**

C.F.:

Denominazione:

Natura giuridica:

2. DATI RELATIVI AL SOGGETTO PARTECIPANTE AL CAPITALE DELLO SPIN-OFF

C.F.:

Denominazione:

Natura giuridica:

Organismo di ricerca SI NO **3. DATI RELATIVI AL SOTTOSCRITTORE DELLA PRESENTE DICHIARAZIONE**

Cognome:

Nome:

C.F.: Sesso: M [] F [] Data di nascita:...../...../.....

Comune (o Stato estero) di nascita:

in qualità di¹con quota di partecipazione nel capitale dello *spin-off* del:%**4. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000**

Il sottoscritto, in qualità di¹ del soggetto partecipante al capitale dello *spin-off*, consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

- di condividere pienamente, dal punto di vista tecnico, economico e finanziario, il progetto avente per titolo e per il quale vengono richieste le agevolazioni di cui al D.M. 24 luglio 2015;
- (nel solo caso in cui il soggetto di cui al punto 2 sia un Organismo di ricerca) che l'Organismo di ricerca ha tutte le caratteristiche per essere qualificato "Organismo di ricerca e diffusione della conoscenza" di cui all'articolo 2, punto 83 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) e successive modifiche e integrazioni.

SI IMPEGNA

a concorrere, in solido con lo stesso *spin-off*, alla restituzione del finanziamento concesso a fronte del medesimo progetto, in proporzione alla quota di partecipazione nello *spin-off* stesso.

FIRMA DIGITALE

¹ Indicare l'ipotesi che ricorre: legale rappresentante, procuratore speciale, ecc.. In caso di procuratore, allegare la procura.

Punteggi e soglie minime di accesso previste in relazione ai criteri di valutazione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) DD 14 luglio 2016

Criteri di valutazione	Elementi di valutazione	Indicatore/Argomenti di valutazione	Punteggio	Punteggio max del criterio	Soglie minime
a. Caratteristiche del soggetto proponente (1)	a.1. Know-how tecnologico acquisito (negli ultimi due esercizi)	a.1.i Spese in R&S in rapporto al fatturato sostenute in Italia	0 - 3	15	9
		a.1.ii Competenze ed esperienze maturate rispetto alla tecnologia/ambito del progetto	0 - 9		
		a.1.iii Qualità delle collaborazioni attivate, in particolare con Organismi di ricerca	0 - 3		
b. Qualità tecnica del progetto proposto	b.1. Qualità tecnica del progetto	b.1.i Chiarezza e pertinenza degli obiettivi da conseguire	0 - 9	25	28
		b.1.ii Rilevanza e originalità dei risultati attesi rispetto allo stato dell'arte nazionale e internazionale, con una graduazione del punteggio in misura crescente a seconda che si tratti di notevole miglioramento di processo, notevole miglioramento di prodotto, nuovo processo, nuovo prodotto	0 - 8 (2)		
			0 - 10 (3)		
			0 - 13 (4)		
	b.2. Impatto del progetto	b.2.i Interesse industriale all'esecuzione del progetto	0 - 10	20	
		b.2.ii Potenzialità di sviluppo, da valutare sulla base della capacità di generare immediate ricadute ambientali, sociali e industriali nel/i settore/i applicativo/i di riferimento e di eventuali altri settori applicativi previsti dal decreto	0 - 10		
c. Fattibilità tecnica, organizzativa ed economico-finanziaria	c.1. Fattibilità tecnica ed organizzativa	c.1.i Coerenza ed efficienza delle fasi in cui si articola il progetto, in particolare rispetto alla pertinenza dei costi ed ai tempi previsti	0 - 8	14	
		c.1.ii Capacità di realizzare il progetto, sulla base dell'adeguatezza delle collaborazioni anche internazionali effettive e stabili e delle risorse interne ed esterne dedicate	0 - 6		
	c.2. Fattibilità economico-finanziaria	c.2.i Sostenibilità economico-finanziaria del progetto	0 - 11	11	
Soglia minima di ammissibilità complessiva (6)					60

(1) Non opera per gli *spin-off*; (2) in caso di notevole miglioramento di processo; (3) in caso di notevole miglioramento di prodotto; (4) in caso di nuovo processo; (5) in caso di nuovo prodotto; (6) la soglia minima è pari a 50 per gli *spin-off* con domanda singola.



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per gli incentivi alle imprese

**FONDO PER LA CRESCITA SOSTENIBILE
E
FONDO ROTATIVO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE E GLI
INVESTIMENTI IN RICERCA**

**BANDO
“INDUSTRIA SOSTENIBILE”**

**DOMANDA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE
D.M. 24 luglio 2015**

Modulo per le domande già presentate sul bando Industria sostenibile e non ammesse alla fase istruttoria per insufficienza di risorse finanziarie

Per i progetti congiunti

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

MODULO PER LA RIPRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PRESENTATE SUL BANDO INDUSTRIA SOSTENIBILE E NON AMMESSE ALLA FASE ISTRUTTORIA PER INSUFFICIENZA DI RISORSE FINANZIARIE A VALERE SULLE RISORSE PREVISTE DAL DECRETO DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 24 luglio 2015

Spett.le Ministero dello Sviluppo Economico

tramite il Soggetto gestore

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO CAPOFILA PROPONENTE

C.F.:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese):

Denominazione:

Natura giuridica:

Spin-off di un *Organismo di ricerca*¹ SI [] NO []

in caso di risposta positiva: n. di soggetti diversi dalle persone fisiche partecipanti al capitale dello *spin-off*:

2. SEDE LEGALE DEL CAPOFILA SOGGETTO PROPONENTE

Comune di: prov.: , CAP

via e n. civ.: Tel.:

Stato:

3. DATI IDENTIFICATIVI DEGLI ALTRI SOGGETTI CO-PROPONENTI DEL PROGETTO CONGIUNTO

1. C.F.:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese):

Denominazione:

Natura giuridica:

Sede legale:

Comune di: prov.:, CAP:

Via e n. civ.: Tel.:

Stato:

Spin-off di un *Organismo di ricerca*¹ SI [] NO []

in caso di risposta positiva: n. di soggetti diversi dalle persone fisiche partecipanti al capitale dello *spin-off*: ...

2. C.F.:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese):

Denominazione:

Natura giuridica:

Sede legale:

¹ Rispondere SI nel solo caso in cui il soggetto proponente sia uno *spin-off* di un *Organismo di ricerca* che ne detenga almeno il 30% del capitale sociale e qualora il soggetto proponente stesso non disponga di almeno due bilanci approvati alla data di presentazione della presente domanda.

Comune di: prov.:, CAP:

Via e n. civ.: Tel:

Stato:

Spin-off di un *Organismo di ricerca*¹ SI [] NO []

in caso di risposta positiva: n. di soggetti diversi dalle persone fisiche partecipanti al capitale dello *spin-off*: ...

3. C.F.:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro dalle imprese):

Denominazione:

Natura giuridica:

Sede legale:

Comune di: prov.:, CAP:

Via e n. civ.: Tel:

Stato:

Spin-off di un *Organismo di ricerca*¹ SI [] NO []

in caso di risposta positiva: n. di soggetti diversi dalle persone fisiche partecipanti al capitale dello *spin-off*: ...

4. C.F.:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro dalle imprese) :

Denominazione:

Natura giuridica:

Sede legale:

Comune di: prov.:, CAP:

Via e n. civ.: Tel:

Stato:

Spin-off di un *Organismo di ricerca*¹ SI [] NO []

in caso di risposta positiva: n. di soggetti diversi dalle persone fisiche partecipanti al capitale dello *spin-off*: ...

4. DATI INERENTI ALLA FORMA CONTRATTUALE DI COLLABORAZIONE

Forma contrattuale di collaborazione².....

Denominazione

5. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELLA DOMANDA DEL SOGGETTO CAPOFILA PROPONENTE

Cognome:

Nome:

Sesso: M [] / F []

Data di nascita: / /

Provincia:

Comune (o Stato estero) di nascita:

C.F. firmatario: in qualità di³ del soggetto capofila

² Indicare Contratto di rete o la forma contrattuale di collaborazione (consorzio, accordo di partenariato, ecc.).

³ Indicare l'ipotesi che ricorre: legale rappresentante, procuratore speciale, ecc. In caso di procuratore speciale, allegare la procura.

6. REFERENTE DA CONTATTARE PER CONTO DEL SOGGETTO CAPOFILA PROPONENTE

Cognome:

Nome:

Società⁴: - CF:

Tel.: Cellulare: Email:

7. DATI RELATIVI ALLE BANCHE FINANZIARIE DEI SOGGETTI PROPONENTI DI CUI AI PUNTI 1 E 3

1. C.F. Soggetto Capofila:
Banca: Agenzia/Filiale: ABI: CAB:
Tel.: PEC:
Referente da contattare:
2. C.F. Soggetto Co-proponente:
Banca: Agenzia/Filiale: ABI: CAB :.....
Tel.: PEC:
Referente da contattare:
3. C.F. Soggetto Co-proponente:
Banca: Agenzia/Filiale: ABI: CAB
Tel.: PEC:
Referente da contattare:
4. C.F. Soggetto Co-proponente:
Banca: Agenzia/Filiale:..... ABI: CAB:
Tel.: PEC:
Referente da contattare:
5. C.F. Soggetto Co-proponente:
Banca: Agenzia/Filiale: ABI: CAB:
Tel.: PEC:
Referente da contattare:

8. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000

Il sottoscritto, in qualità di³ del soggetto proponente,

DICHIARA

- che, a seguito della positiva valutazione dell'istanza preliminare avanzata sul bando Industria sostenibile di cui al Decreto MiSE 15 ottobre 2014 e s.m.i, ha presentato domanda di agevolazioni, in data / / n. prot., per il progetto di ricerca e sviluppo avente per titolo: in relazione al quale il Ministero dello sviluppo economico, per il tramite del Soggetto gestore, ha comunicato la non ammissione alla fase istruttoria per insufficienza delle risorse finanziarie disponibili.

⁴ Da compilare nel caso in cui il referente faccia riferimento ad una società esterna.

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di aver assolto l'adempimento relativo all'imposta di bollo, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642, mediante annullamento e conservazione in originale presso la propria sede o ufficio per eventuali successivi controlli della marca da bollo identificata dal n.

CHIEDE

- ai sensi del Decreto MiSE 24 luglio 2015, le agevolazioni sotto forma di finanziamento agevolato a valere sul Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI) e di contributo diretto alla spesa a valere sul a valere sul Fondo per la crescita sostenibile per la realizzazione del progetto di sviluppo sperimentale e ricerca industriale di cui sopra;
- che per :

il Soggetto capofila il finanziamento agevolato, in relazione al quale è previsto un finanziamento bancario massimo⁵ pari ad €, sia pari al⁶ per cento del costo complessivo ammissibile del progetto e sia restituito in un numero di anni pari a⁷.....;

il Soggetto co-proponente di cui alla posizione n. 1 del punto 3. il finanziamento agevolato, in relazione al quale è previsto un finanziamento bancario massimo⁵ pari ad €, sia pari al⁶ per cento del costo complessivo ammissibile del progetto e sia restituito in un numero di anni pari a⁷

il Soggetto co-proponente di cui alla posizione n. 2 del punto 3. il finanziamento agevolato, in relazione al quale è previsto un finanziamento bancario massimo⁵ pari ad €, sia pari al⁶ per cento del costo complessivo ammissibile del progetto e sia restituito in un numero di anni pari a⁷

il Soggetto co-proponente di cui alla posizione n. 3 del punto 3. il finanziamento agevolato, in relazione al quale è previsto un finanziamento bancario massimo⁵ pari ad €, sia pari al⁶ per cento del costo complessivo ammissibile del progetto e sia restituito in un numero di anni pari a⁷

il Soggetto co-proponente di cui alla posizione n. 4 del punto 3. il finanziamento agevolato, in relazione al quale è previsto un finanziamento bancario massimo⁵ pari ad €, sia pari al⁶ per cento del costo complessivo ammissibile del progetto e sia restituito in un numero di anni pari a⁷

ALLEGA

- Dichiarazione sostitutiva d'atto notorio, per ciascuno dei soggetti proponenti (capofila e co-proponenti) del progetto congiunto, relativa ai requisiti di accesso previsti dal Decreto MiSE 15 ottobre 2014 e s.m.i.
- Attestazione del merito creditizio resa dalla Banca finanziatrice⁸ per ciascuno dei soggetti proponenti (capofila e co-proponenti) del progetto congiunto
- Procura del sottoscrittore della presente domanda⁹

FIRMA DIGITALE

⁵ Indicare l'importo del finanziamento bancario come risulta dall'attestazione del merito di credito rilasciata dalla Banca finanziatrice e allegata alla domanda di agevolazioni.

⁶ Il soggetto proponente può scegliere una percentuale di finanziamento agevolato tra il 50% e il 70% dei costi ammissibili del progetto.

⁷ Deve essere indicato il numero di anni del periodo di ammortamento del finanziamento, senza considerare il periodo di preammortamento, compreso tra un minimo di quattro anni e un massimo di undici anni.

⁸ Resa secondo quanto previsto all'art. 3 del decreto interministeriale 23 febbraio 2015.

⁹ Nel caso in cui a firmare sia un procuratore speciale.



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per gli incentivi alle imprese

**FONDO PER LA CRESCITA SOSTENIBILE
E
FONDO ROTATIVO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE E GLI
INVESTIMENTI IN RICERCA**

**BANDO
“INDUSTRIA SOSTENIBILE”**

**DOMANDA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE
D.M. 24 luglio 2015**

Modulo per le domande già presentate sul bando Industria sostenibile e non ammesse alla fase istruttoria per insufficienza di risorse finanziarie

Unico soggetto proponente

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

MODULO PER LA RIPRESENTAZIONE DELLE DOMANDE' PRESENTATE SUL BANDO INDUSTRIA SOSTENIBILE E NON AMMESSE ALLA FASE ISTRUTTORIA PER INSUFFICIENZA DI RISORSE FINANZIARIE
A VALERE SULLE RISORSE PREVISTE DAL DECRETO DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 24 luglio 2015

Spett.le Ministero dello Sviluppo Economico

tramite il Soggetto gestore

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE

C.F.:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro dalle imprese):

Denominazione:

Natura giuridica:

Spin-off di un *Organismo di ricerca*¹ SI [] NO []

in caso di risposta positiva: n. di soggetti diversi dalle persone fisiche partecipanti al capitale dello *spin-off*:

2. SEDE LEGALE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Comune di: prov.: , CAP

via e n. civ.: Tel.:

Stato:

3. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELLA DOMANDA

Cognome:

Nome:

Sesso: M [] / F []

Data di nascita: / /

Provincia:

Comune (o Stato estero) di nascita:

C.F. firmatario: in qualità di²

4. REFERENTE DA CONTATTARE

Cognome:

Nome:

Società³: - CF:

Tel.: Cellulare: Email:

¹ Rispondere SI nel solo caso in cui il soggetto proponente sia uno *spin-off* di un *Organismo di ricerca* che ne detenga almeno il 30% del capitale sociale e qualora il soggetto proponente stesso non disponga di almeno due bilanci approvati alla data di presentazione della presente domanda.

² Indicare l'ipotesi che ricorre: legale rappresentante, procuratore speciale, ecc. In caso di procuratore, allegare la procura.

³ Da compilare nel caso in cui il referente faccia riferimento ad una società esterna.

5. DATI RELATIVI ALLA BANCA FINANZIATRICE

Banca: Agenzia/Filiale: ABI: CAB:
Tel.: PEC:
Referente da contattare:

6. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000

Il sottoscritto, in qualità di² del soggetto proponente,

DICHIARA CHE IL SOGGETTO PROPONENTE

- a) rientra tra i soggetti beneficiari di cui all'art. 4 del Decreto MiSE del 24 luglio 2015 e s.m.i., ed in particolare è:
- un'impresa che esercita le attività di cui all'articolo 2195 del codice civile, numeri 1) e 3);
 - un'impresa agro-industriale che svolge prevalentemente attività industriale;
 - un'impresa artigiana di produzione di beni di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
 - un'impresa che esercita le attività di cui all'articolo 2195 del codice civile, numero 5) in favore delle imprese di cui sopra;
 - un centro di ricerca con personalità giuridica;
 - un'impresa di cui sopra definita start-up innovativa ai sensi dell'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- b) per le imprese residenti nel territorio italiano: è regolarmente costituita in forma societaria e iscritta nel Registro delle imprese;
- c) per le imprese non residenti nel territorio italiano: è regolarmente costituita in forma societaria secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza ed iscritta nel relativo registro delle imprese;
- d) è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria e non è sottoposto a procedure concorsuali;
- e) è in regime di contabilità ordinaria;
- f) dispone di almeno due bilanci approvati, con l'eccezione degli *spin-off*;
- g) non rientra tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- h) è in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca delle agevolazioni concesse dal MiSE;
- i) non è in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel Regolamento (UE) n. 651/2014;
- j) non ha richiesto od ottenuto, a fronte dei costi previsti dal progetto proposto, altre agevolazioni di qualsiasi natura previste da norme statali, regionali, comunitarie o comunque concesse da istituzioni o enti pubblici, inclusi quelli a titolo di *de minimis*;
- k) è iscritto, ovvero non è iscritto nell'elenco di cui all'articolo 8 del regolamento dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato adottato con delibera del 14 novembre 2012, n. 24075 relativo al rating di legalità con il punteggio⁴

DICHIARA INOLTRE

- che l'impresa possiede i requisiti, come definiti dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata sulla G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003, recepita con DM del 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U.R.I. n. 238 del 12 ottobre 2005, che sostituisce a decorrere dal 1° gennaio 2005 la raccomandazione della Comunità europea 96/280/CE del 3 aprile 1996, di:

⁴ Indicare il punteggio del rating di legalità nel solo caso di iscrizione all'elenco.

piccola impresa, in tal caso indicare se micro impresa: micro impresa

media impresa;

grande impresa;

- che, a seguito della positiva valutazione dell'istanza preliminare avanzata sul bando Industria sostenibile di cui al Decreto MiSE 15 ottobre 2014 e s.m.i, ha presentato domanda di agevolazioni, in data/..../..... n. prot., per il progetto di ricerca e sviluppo avente per titolo: in relazione al quale il Ministero dello sviluppo economico, per il tramite del Soggetto gestore, ha comunicato la non ammissione alle fase istruttoria per insufficienza delle risorse finanziarie disponibili.

Il sottoscritto dichiara infine:

- di assumere l'impegno di comunicare al Ministero dello sviluppo economico l'eventuale revoca o sospensione del rating di legalità, di cui al regolamento dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato adottato con delibera del 14 novembre 2012, n. 24075, che fosse disposta nei suoi confronti nel periodo intercorrente tra la data della presente domanda e la data dell'erogazione del saldo di cui all'articolo 13, comma 4 del Decreto MiSE del 15 ottobre 2014;
- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di aver assolto l'adempimento relativo all'imposta di bollo, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642, mediante annullamento e conservazione in originale presso la propria sede o ufficio per eventuali successivi controlli della marca da bollo identificata dal n.

CHIEDE

- ai sensi del Decreto MiSE 24 luglio 2015, le agevolazioni sotto forma di finanziamento agevolato a valere sul Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI) e di contributo diretto alla spesa a valere sul Fondo per la crescita sostenibile, per la realizzazione del progetto di sviluppo sperimentale e ricerca industriale di cui sopra;
- che il finanziamento agevolato, in relazione al quale è previsto un finanziamento bancario massimo⁵ pari ad €, sia pari al⁶..... per cento del costo complessivo ammissibile del progetto;
- che il finanziamento agevolato sia restituito in un numero di anni pari a⁷;

ALLEGA

Attestazione del merito creditizio resa dalla Banca finanziatrice⁸

Procura del sottoscrittore della presente domanda⁹

FIRMA DIGITALE

⁵ Indicare l'importo del finanziamento bancario come risulta dall'attestazione del merito di credito rilasciata dalla Banca finanziatrice e allegata alla domanda di agevolazioni.

⁶ Il soggetto proponente può scegliere una percentuale di finanziamento agevolato tra il 50% e il 70% dei costi ammissibili del progetto.

⁷ Deve essere indicato il numero di anni del periodo di ammortamento del finanziamento, senza considerare il periodo di preammortamento, compreso tra un minimo di quattro anni e un massimo di undici anni.

⁸ Resa secondo quanto previsto all'art. 3 del decreto interministeriale 23 febbraio 2015.

⁹ Nel caso in cui a firmare sia un procuratore speciale.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA D'ATTO NOTORIO RELATIVA AI REQUISITI DI ACCESSO
PREVISTI DALL'ART. 3 DEL DECRETO DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 15 OTTOBRE 2014 e s.m.i.
DA ALLEGARE PER RIPRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PRESENTATE SUL BANDO INDUSTRIA SOSTENIBILE E
NON AMMESSE ALLA FASE ISTRUTTORIA PER INSUFFICIENZA DI RISORSE FINANZIARIE**

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE

C.F.:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese):

Denominazione impresa:

Natura giuridica:

Capofila [] Co-proponente []

2. DATI RELATIVI AL SOTTOSCRITTORE DELLA PRESENTE DICHIARAZIONE

Cognome:

Nome:

Sesso: M[]/F[]

Data di nascita: ../../...

Provincia:

Comune (o Stato estero) di nascita:

C.F. firmatario: in qualità di¹**3. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000**Il sottoscritto, in qualità di¹ del soggetto proponente,**DICHIARA CHE IL SOGGETTO PROPONENTE**

- a) rientra tra i soggetti beneficiari di cui all'art. 4 del Decreto MiSE 15 ottobre 2014 e s.m.i., ed in particolare è:
- un'impresa che esercita le attività di cui all'articolo 2195 del codice civile, numeri 1) e 3);
 - un'impresa agro-industriale che svolge prevalentemente attività industriale;
 - un'impresa artigiana di produzione di beni di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
 - un'impresa che esercita le attività di cui all'articolo 2195 del codice civile, numero 5) in favore delle imprese di cui sopra;
 - un centro di ricerca con personalità giuridica;
 - un'impresa di cui sopra definita start-up innovativa ai sensi dell'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- b) per le imprese residenti nel territorio italiano: è regolarmente costituita in forma societaria e iscritta nel Registro delle imprese;

¹ Indicare l'ipotesi che ricorre: legale rappresentante, procuratore speciale, ecc. In caso di procuratore speciale, allegare la procura.

- c) per le imprese non residenti nel territorio italiano: è regolarmente costituita in forma societaria secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza ed iscritta nel relativo registro delle imprese;
- d) è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria e non è sottoposto a procedure concorsuali;
- e) è in regime di contabilità ordinaria;
- f) dispone di almeno due bilanci approvati, con eccezione degli *spin-off*;
- g) non rientra tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- h) è in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca delle agevolazioni concesse dal MiSE;
- i) non è in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel Regolamento (UE) n. 651/2014;
- j) non ha richiesto od ottenuto, a fronte dei costi previsti dal progetto proposto, altre agevolazioni di qualsiasi natura previste da norme statali, regionali, comunitarie o comunque concesse da istituzioni o enti pubblici, incluse quelle a titolo di *de minimis*;
- k) è iscritto, ovvero non è iscritto nell'elenco di cui all'articolo 8 del regolamento dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato adottato con delibera del 14 novembre 2012, n. 24075 relativo al rating di legalità con il punteggio²

DICHIARA INOLTRE

- che il soggetto proponente possiede i requisiti, come definiti dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata nella G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003, recepita con DM 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U.R.I. n. 238 del 12 ottobre 2005, che sostituisce a decorrere dal 1° gennaio 2005 la raccomandazione della Comunità europea 96/280/CE del 3 aprile 1996, di:
 - piccola impresa, in tal caso indicare se micro impresa: micro impresa
 - media impresa;
 - grande impresa.

Il sottoscritto dichiara infine:

- di assumere l'impegno di comunicare al Ministero dello sviluppo economico l'eventuale revoca o sospensione del rating di legalità, di cui al regolamento dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato adottato con delibera del 14 novembre 2012, n. 24075, che fosse disposta nei suoi confronti nel periodo intercorrente tra la data della presente domanda e la data dell'erogazione del saldo di cui all'articolo 13, comma 4 del Decreto MiSE del 15 ottobre 2014;
- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

FIRMA DIGITALE

² Indicare il punteggio del rating di legalità nel solo caso di iscrizione all'elenco.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

**MODULO PER LA DOMANDA DI EROGAZIONE PER STATO D'AVANZAMENTO
PRESENTATA DA UN UNICO SOGGETTO BENEFICIARIO**A VALERE SULLE RISORSE PREVISTE DAL DECRETO DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 24 luglio 2015
"Industria sostenibile" o "Agenda digitale"

Spett.le Ministero dello Sviluppo Economico

tramite il Soggetto gestore

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

C.F.:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese):

Denominazione impresa:

Natura giuridica: dimensione:

con sede legale in, prov. ..., CAP, via e n. civ.

2. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELLA DOMANDA DI EROGAZIONE

Cognome: Nome:

Data di nascita: .../.../.... Provincia: Comune (o Stato estero) di nascita:

C.F. firmatario: in qualità di (legale rappresentante/procuratore speciale)

3. DATI INERENTI ALLA CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

Decreto n. del, con il quale è stato concesso, per il progetto n.:

- un finanziamento agevolato di € a valere sul Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI), connesso ad un finanziamento bancario di €, come da contratto stipulato in data dalla Banca
- un contributo alla spesa di €, a valere sul Fondo per la crescita sostenibile (FCS)

4. DATI INERENTI ALLA RICHIESTA DI EROGAZIONE

I costi sono:

- relativi al SAL (I/II/III/IV/V/INTERMEDIO) e sostenuti nel periodo dal .../.../.... al .../.../....;
- di importo pari a €

5. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000

Il sottoscritto, in qualità di¹ del soggetto beneficiario

DICHIARA

- che il soggetto beneficiario è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione e non è sottoposto a procedure concorsuali;
- che risulta essere in regola con il rimborso delle rate relative ad eventuali altri finanziamenti ottenuti a valere sul fondo di cui all'art. 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;
- che rispetto alle informazioni già fornite nelle precedenti fasi del procedimento non sono intervenute modifiche nei soggetti sottoposti alla verifica antimafia prevista dall'articolo 85 del D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni;
- che rispetto alle informazioni già fornite nelle precedenti fasi del procedimento sono intervenute modifiche nei soggetti sottoposti alla verifica antimafia prevista dall'articolo 85 del D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni²;
- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- che tutta la documentazione di rendicontazione relativa al SAL in oggetto, e relativi allegati, è stata firmata dal rappresentante legale o da soggetto dotato di idonea procura;

CHIEDE

l'erogazione delle agevolazioni corrispondenti al SAL indicato da accreditare sul c/c IBAN n. intestato a presso la banca di

ALLEGA

- Rapporto tecnico sulle attività svolte nel periodo di riferimento, sottoscritto dal responsabile tecnico del progetto;
- Quadro riassuntivo dei costi sostenuti nel periodo di riferimento, suddiviso per voci di spesa e per tipologia di attività svolta (ricerca industriale e sviluppo sperimentale), comprensivo delle tabelle di dettaglio dei costi;
- Schede di registrazione delle ore prestate dal personale per le attività di ricerca e sviluppo, firmate dai singoli lavoratori e vistate dal direttore amministrativo o responsabile del personale;
- Dichiarazione sostitutiva d'atto notorio concernente i dati contabili utili per la verifica delle spese generali, qualora imputate con calcolo pro-rata³;

¹ In caso di procuratore, allegare procura.

² Nel caso siano intervenute variazioni nei soggetti sottoposti alla verifica antimafia deve essere allegata una dichiarazione del legale rappresentante o di un procuratore speciale, resa secondo le modalità stabilite dalla Prefettura competente, in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia.

³ La dichiarazione per la verifica delle spese generali deve essere allegata solo qualora tali spese siano imputate al progetto sulla base del calcolo pro-rata descritto alla lettera d) "Spese generali" dell'allegato n. 11 del decreto direttoriale 30 aprile 2015. Nel caso in cui non venga utilizzato tale metodo, le spese generali devono essere puntualmente rendicontate al pari delle altre spese sostenute per la realizzazione del progetto.

- Documentazione di spesa relativa al periodo temporale per il quale è richiesta l'erogazione e relativi documenti attestanti il pagamento: copie delle fatture d'acquisto, dei contratti di consulenza o documenti contabili di valore probatorio equivalente, contratti relativi al personale non dipendente (collaborazione/interinale/assegno ricerca), buoni prelievo e relative evidenze contabili per materiale prelevato da magazzino; la documentazione di spesa relativa alle spese generali deve essere prodotta, solo qualora le stesse non vengano imputate al progetto sulla base del metodo di calcolo pro-rata;
- Dichiarazione del legale rappresentante o di un procuratore speciale, resa secondo le modalità stabilite dalla Prefettura competente, in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia²;
- Per la sola richiesta di erogazione obbligatoria intermedia, in aggiunta alla documentazione sopra elencata, una relazione tecnica concernente lo stato di attuazione del progetto, le attività completate e quelle in corso, le eventuali criticità tecniche riscontrate e le modifiche apportate rispetto alle attività previste o che sarebbe utile apportare ai fini della positiva conclusione del progetto;
- (Nel caso di richiesta dell'ultimo SAL) Relazione tecnica generale sul progetto di ricerca e sviluppo realizzato, contenente anche il quadro riassuntivo delle spese complessivamente sostenute;
- Procura (in caso di firmatario diverso dal rappresentante legale).

Il/La sottoscritto/a dichiara altresì di essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 196/2003).

Luogo e data

FIRMA DIGITALE

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

**MODULO PER LA DOMANDA DI EROGAZIONE PER STATO D'AVANZAMENTO
PRESENTATA DAL SOGGETTO CAPOFILIA DI UN PROGETTO CONGIUNTO**

A VALERE SULLE RISORSE PREVISTE DAL DECRETO DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 24 luglio 2015

Spett.le Ministero dello Sviluppo Economico

tramite il Soggetto gestore

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO CAPOFILIA

C.F.:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese):

Denominazione impresa:

Natura giuridica: dimensione

con sede legale in, prov. ..., CAP, via e n. civ.

2. DATI IDENTIFICATIVI DEGLI ALTRI SOGGETTI BENEFICIARI1. Soggetto co-proponente

C.F.:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese¹):

Denominazione:

Natura giuridica: dimensione

con sede legale in, prov. ..., CAP, via e n. civ.

2. Soggetto co-proponente

C.F.:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese¹):

Denominazione:

Natura giuridica: dimensione

con sede legale in, prov. ..., CAP, via e n. civ.

3. Soggetto co-proponente

C.F.:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese¹):

Denominazione:

Natura giuridica: dimensione

con sede legale in, prov. ..., CAP, via e n. civ.

¹ Per i soggetti tenuti all'obbligo di registrazione.

4. Soggetto co-proponente

C.F.:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese¹):

Denominazione:

Natura giuridica: dimensione

con sede legale in, prov. ..., CAP, via e n. civ.

3. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELLA DOMANDA DI EROGAZIONE

Cognome: Nome:

Data di nascita:/..../.... Provincia: Comune (o Stato estero) di nascita:

C.F. firmatario: in qualità di (legale rappresentante/procuratore speciale)
del soggetto capofila

4. DATI INERENTI ALLA CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

Decreto n. del, con il quale sono state concesse, per il progetto n. le seguenti agevolazioni:

Soggetto capofila:

un finanziamento agevolato di € a valere sul Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI), connesso ad un finanziamento bancario di € come da contratto stipulato in data dalla Banca

un contributo alla spesa di € a valere sul Fondo per la crescita sostenibile (FCS)

Soggetto co-proponente 1:

un finanziamento agevolato di € a valere sul Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI), connesso ad un finanziamento bancario di € come da contratto stipulato in data dalla Banca

un contributo alla spesa di € a valere sul Fondo per la crescita sostenibile (FCS)

Soggetto co-proponente 2:

un finanziamento agevolato di € a valere sul Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI), connesso ad un finanziamento bancario di € come da contratto stipulato in data dalla Banca

un contributo alla spesa di € a valere sul Fondo per la crescita sostenibile (FCS)

Soggetto co-proponente 3:

un finanziamento agevolato di € a valere sul Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI), connesso ad un finanziamento bancario di € come da contratto stipulato in data dalla Banca

un contributo alla spesa di € a valere sul Fondo per la crescita sostenibile (FCS)

Soggetto co-proponente 4:

un finanziamento agevolato di € a valere sul Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI), connesso ad un finanziamento bancario di € come da contratto stipulato in data dalla Banca

un contributo alla spesa di € a valere sul Fondo per la crescita sostenibile (FCS)

5. DATI INERENTI ALLA RICHIESTA DI EROGAZIONE

I costi sono:

relativi al SAL (I/II/III/IV/V/INTERMEDIO) e sostenuti nel periodo² dal/...../..... al/...../.....

di ammontare complessivo pari ad € così ripartiti:

- soggetto capofila: €
- soggetto co-proponente 1: €
- soggetto co-proponente 2: €
- soggetto co-proponente 3 : €
- soggetto co-proponente 4: €

6. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000

Il sottoscritto, in qualità di rappresentante legale/procuratore³ del soggetto capofila

DICHIARA

- che il soggetto capofila è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione e non è sottoposto a procedure concorsuali;
- che il soggetto capofila risulta essere in regola con il rimborso delle rate relative ad eventuali altri finanziamenti ottenuti a valere sul fondo di cui all'art. 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;
- che per il soggetto capofila rispetto alle informazioni già fornite nelle precedenti fasi del procedimento non sono intervenute modifiche nei soggetti sottoposti alla verifica antimafia prevista dall'articolo 85 del D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni;
- che per il soggetto capofila rispetto alle informazioni già fornite nelle precedenti fasi del procedimento sono intervenute modifiche nei soggetti sottoposti alla verifica antimafia prevista dall'articolo 85 del D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni⁴;
- che il soggetto capofila opera in veste di mandatario degli altri soggetti proponenti per tutti i rapporti con il Ministero dello sviluppo economico relativi all'intervento agevolativo previsto dai decreti 15 ottobre 2014 e s.m.i., in virtù di un valido mandato con rappresentanza conferito dai soggetti co-proponenti;

² I costi, fatto salvo per l'erogazione relativa alla data intermedia rispetto all'arco temporale di realizzazione del progetto, devono essere riferiti a un periodo temporale pari a un semestre o a un multiplo di semestre a partire dalla data del decreto di concessione o dalla data di avvio del progetto se successiva. Si ricorda che la prima richiesta di erogazione può riguardare il periodo temporale che va dall'avvio del progetto fino alla data del decreto di concessione mentre l'ultima richiesta di erogazione può riguardare un periodo temporale inferiore ad un semestre.

³ In caso di procuratore, allegare procura.

⁴ Nel caso siano intervenute variazioni nei soggetti sottoposti alla verifica antimafia deve essere allegata una dichiarazione del legale rappresentante o di un procuratore speciale, resa secondo le modalità stabilite dalla Prefettura competente, in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia.

- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;

CHIEDE

- in relazione alle agevolazioni concesse al soggetto capofila, l'erogazione delle agevolazioni corrispondenti al SAL indicato da accreditare sul c/c IBAN n. intestato a presso la banca di
- in relazione alle agevolazioni concesse al soggetto co-proponente n. 1, l'erogazione delle agevolazioni corrispondenti al SAL indicato da accreditare sul c/c IBAN n. intestato a presso la banca di
- in relazione alle agevolazioni concesse al soggetto co-proponente n. 2, l'erogazione delle agevolazioni corrispondenti al SAL indicato da accreditare sul c/c IBAN n. intestato a presso la banca di
- in relazione alle agevolazioni concesse al soggetto co-proponente n. 3, l'erogazione delle agevolazioni corrispondenti al SAL indicato da accreditare sul c/c IBAN n. intestato a presso la banca di
- in relazione alle agevolazioni concesse al soggetto co-proponente n. 4, l'erogazione delle agevolazioni corrispondenti al SAL indicato da accreditare sul c/c IBAN n. intestato a presso la banca di

ALLEGA

- Rapporto tecnico sulle attività svolte nel periodo di riferimento, sottoscritto dal responsabile tecnico del progetto;
- Quadro riassuntivo dei costi sostenuti nel periodo di riferimento, per ciascun soggetto beneficiario, suddiviso per voci di spesa e per tipologia di attività svolta (ricerca industriale e sviluppo sperimentale), comprensivo delle tabelle di dettaglio dei costi;
- Quadro generale riassuntivo dei costi sostenuti nel periodo di riferimento relativo all'intero progetto, comprensivo delle tabelle di dettaglio dei costi;
- Schede di registrazione per ciascun soggetto beneficiario, delle ore prestate dal personale per le attività di ricerca e sviluppo, firmate dai singoli lavoratori e vistate dal direttore amministrativo o responsabile del personale;
- Dichiarazioni sostitutive di atto notorio rilasciate da ciascun soggetto beneficiario co-proponente ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, concernente i requisiti soggettivi per la richiesta di erogazione delle agevolazioni;
- Dichiarazioni sostitutive di atto notorio rilasciate da ciascun soggetto beneficiario concernente i dati contabili utili per la verifica delle spese generali, qualora imputate con il calcolo pro-rata⁵;

⁵ La dichiarazione per la verifica delle spese generali deve essere allegata solo qualora tali spese siano imputate al progetto sulla base del calcolo pro-rata descritto alla lettera d) "Spese generali" dell'allegato n. 11 al decreto direttoriale 30 aprile 2015. Nel caso in cui non venga utilizzato tale metodo, le spese generali devono essere puntualmente rendicontate al pari delle altre spese sostenute per la realizzazione del progetto.

- Dichiarazione del legale rappresentante o di un procuratore speciale di ciascun soggetto beneficiario per il quale sono intervenute le variazioni, resa secondo le modalità stabilite dalla Prefettura competente, in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia⁴;
- Documentazione di spesa per ciascun soggetto beneficiario relativa al periodo temporale per il quale è richiesta l'erogazione e relativi documenti attestanti il pagamento: copie delle fatture d'acquisto, dei contratti di consulenza o documenti contabili di valore probatorio equivalente, contratti relativi al personale non dipendente (collaborazione/interinale/assegno ricerca), buoni prelievo e relative evidenze contabili per materiale prelevato da magazzino; la documentazione di spesa relativa alle spese generali deve essere prodotta solo qualora le stesse non vengano imputate al progetto sulla base del metodo di calcolo pro-rata;
- per la sola richiesta di erogazione obbligatoria intermedia, in aggiunta alla documentazione sopra elencata, una relazione tecnica, concernente lo stato di attuazione del progetto, le attività completate e quelle in corso, le eventuali criticità tecniche riscontrate e le modifiche apportate rispetto alle attività previste o che sarebbe utile apportare ai fini della positiva conclusione del progetto;
- Procura (in caso di firmatario diverso dal rappresentante legale);
- (Nel caso di richiesta dell'ultimo SAL) Relazione tecnica finale generale sul progetto di ricerca e sviluppo realizzato, contenente anche il quadro riassuntivo delle spese complessivamente sostenute.

Il/La sottoscritto/a dichiara altresì di essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 196/2003).

Luogo e data

FIRMA DIGITALE

Documentazione da allegare alla richiesta di erogazione

Alla richiesta di erogazione redatta secondo le modalità di cui all'articolo 6 del decreto direttoriale del 14 luglio 2016 deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) solo nel caso di progetti congiunti, dichiarazione sostitutiva di atto notorio di ciascuno dei soggetti beneficiari co-proponente, con esclusione del soggetto capofila, concernente i requisiti soggettivi per la richiesta di erogazione delle agevolazioni, contenente le informazioni riportate nello schema di cui all'allegato n. 16;
- b) rapporto tecnico sulle attività svolte nel periodo di riferimento contenente le informazioni riportate nello schema di cui all'allegato n. 17, sottoscritto dal responsabile tecnico del progetto;
- c) quadro riassuntivo dei costi sostenuti nel periodo di riferimento, suddiviso per voci di spesa e per tipologia di attività svolta (ricerca industriale e sviluppo sperimentale), comprensivo delle tabelle di dettaglio dei costi, contenente le informazioni riportate nello schema di cui all'allegato n. 18. Nel caso dei progetti congiunti, oltre al predetto quadro riassuntivo dei costi sostenuti e delle relative tabelle di dettaglio per ciascun soggetto beneficiario co-proponente, deve essere presentato anche un quadro riassuntivo generale dei costi sostenuti, comprensivo delle tabelle di dettaglio dei costi, relativo all'intero progetto;
- d) schede di registrazione delle ore prestate dal personale per le attività di ricerca e sviluppo, firmate dai singoli lavoratori e siglate dal direttore amministrativo o dal responsabile del personale redatte secondo lo schema di cui all'allegato n. 19. Tale quadro riassuntivo deve essere presentato, nel caso di progetti congiunti, da ciascun soggetto beneficiario, ivi incluso il soggetto capofila. Nel corso delle verifiche istruttorie, il *Soggetto gestore* può richiedere al soggetto beneficiario di integrare la predetta scheda con l'invio della documentazione di supporto relativa al personale dipendente (libro unico del lavoro, buste paga, registro presenze aziendale);
- e) dichiarazione sostitutiva d'atto notorio, sottoscritta dal legale rappresentante e concernente i dati contabili relativi al soggetto beneficiario nella sua interezza e non nella specifica unità produttiva/operativa, utili per la verifica delle spese generali, qualora imputate pro-rata, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 20; in caso di progetto congiunto, la dichiarazione deve essere redatta e sottoscritta da ciascun co-proponente. Per ciascun stato avanzamento lavori (SAL) i dati da dichiarare, per ciascun esercizio coperto in tutto o in parte dallo stesso SAL, sono quelli dei relativi bilanci approvati alla data della dichiarazione. Qualora alla suddetta data uno o più di tali bilanci non siano stati ancora approvati, i dati da indicare per il/i relativo/i esercizio/i sono quelli dell'ultimo bilancio approvato. A conclusione del programma, al fine di consentire la determinazione della effettiva incidenza delle spese generali sul costo del personale, la dichiarazione deve essere redatta e sottoscritta con riferimento a tutti gli esercizi di svolgimento del programma, indicando, per ciascuno di essi, i dati del relativo bilancio nel frattempo approvato, ovvero, per l'/gli esercizio/i per il/i quale/i lo stesso non è disponibile, dell'ultimo bilancio approvato. Per i SAL intermedi, pertanto, i dati sono dichiarati ed assunti in via provvisoria; la verifica definitiva delle spese generali, per le conseguenti determinazioni, viene effettuata in occasione del SAL finale;
- f) documentazione di spesa relativa al periodo temporale per il quale è richiesta l'erogazione e relativi documenti attestanti il pagamento: copie delle fatture d'acquisto, dei contratti di consulenza, dei contratti relativi al personale non dipendente, dei buoni prelievo e delle relative evidenze contabili per il materiale prelevato da magazzino o dei documenti contabili di valore probatorio equivalente; nel caso in cui le spese generali non vengano imputate al progetto sulla base del metodo di calcolo pro-rata, deve essere allegata anche la relativa documentazione di spesa;
- g) per la sola richiesta di erogazione obbligatoria intermedia, in aggiunta alla documentazione sopra elencata, una relazione tecnica, contenente i dati e le informazioni riportati nello schema di cui all'allegato n. 21, concernente lo stato di attuazione del progetto, le attività completate e quelle in corso, le eventuali criticità tecniche riscontrate e le modifiche apportate rispetto alle attività previste o che sarebbe utile apportare ai fini della positiva conclusione del progetto;
- h) per la sola richiesta di erogazione dell'ultimo stato di avanzamento, in aggiunta alla documentazione sopra elencata, deve essere presentata anche la relazione tecnica finale sul progetto di ricerca e sviluppo realizzato, contenente anche il quadro riassuntivo dei costi complessivamente sostenuti, contenente i dati e le informazioni riportati nello schema di cui all'allegato n. 22.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA D'ATTO NOTORIO RELATIVA AI REQUISITI SOGGETTIVI DEI CO-PROPONENTI PER L'EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

A VALERE SULLE RISORSE PREVISTE DAL DECRETO DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 24 luglio 2015

Spett.le Ministero dello Sviluppo Economico

tramite il Soggetto gestore

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO¹

C.F.:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese²):

Denominazione impresa:

con sede legale in, prov. ..., CAP, via e n. civ.

Natura giuridica: Dimensione

2. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELLA DICHIARAZIONE

Cognome: Nome:

Data di nascita:/..../.... Provincia:

Comune (o Stato estero) di nascita:

C.F. firmatario: in qualità di (legale rappresentante/procuratore speciale)

3. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000Il/La sottoscritto/a, in qualità di rappresentante legale/procuratore³ del soggetto beneficiario**DICHIARA**

- che il soggetto beneficiario è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione e non è sottoposto a procedure concorsuali;
- che risulta essere in regola con il rimborso delle rate relative ad eventuali altri finanziamenti ottenuti a valere sul fondo di cui all'art. 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

¹ Indicare i dati di ciascun co-proponente con esclusione del capofila, che ha già fornito i propri dati con separato schema.

² Per i soggetti tenuti all'obbligo di registrazione.

³ In caso di procuratore, allegare procura.

- che rispetto alle informazioni già fornite nelle precedenti fasi del procedimento non sono intervenute modifiche nei soggetti sottoposti alla verifica antimafia prevista dall'articolo 85 del D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni;
- che rispetto alle informazioni già fornite nelle precedenti fasi del procedimento sono intervenute modifiche nei soggetti sottoposti alla verifica antimafia prevista dall'articolo 85 del D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni⁴;
- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- che tutta la documentazione di rendicontazione relativa al SAL in oggetto, e relativi allegati, è stata firmata dal rappresentante legale o da soggetto dotato di idonea procura.

ALLEGA

- Procura (in caso di firmatario diverso dal rappresentante legale).

Il/La sottoscritto/a dichiara altresì di essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 196/2003).

Luogo e data

FIRMA DIGITALE

⁴Nel caso siano intervenute variazioni nei soggetti sottoposti alla verifica antimafia deve essere allegata una dichiarazione del legale rappresentante o di un procuratore speciale, resa secondo le modalità stabilite dalla Prefettura competente, in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

SCHEMA DI RELAZIONE TECNICA SULLO STATO DI AVANZAMENTO PER I PROGETTI AGEVOLATI

A VALERE SULLE RISORSE PREVISTE DAL DECRETO DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 24 luglio 2015

Spett.le Ministero dello Sviluppo Economico
tramite il Soggetto gestore

1. DATI IDENTIFICATIVI

Soggetto/i finanziato/i

Titolo del progetto:

Data di inizio e fine del progetto

Decreto n. del, con il quale sono state concesse, per il progetto n. di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, le agevolazioni a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile, per la parte di contributo diretto alla spesa, e a valere sulle risorse del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca, per la parte di finanziamento.

Responsabile del progetto:

Sede/i di svolgimento del progetto:

SAL 1° 2° 3° 4° 5° INTERMEDIO dal _____ al _____

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PROGETTO SVOLTE

(descrivere le attività svolte nel periodo in esame per ciascun obiettivo realizzativo e raffrontarle al piano di sviluppo approvato; indicare le risorse tecniche umane impiegate in relazione a ciascun obiettivo realizzativo)

(compilare la seguente tabella di sintesi):

OR	Soggetto beneficiario	Tipologia Obiettivo (SS/RI)	Titolo OR	Grado di avanzamento delle attività	Spese sostenute nel periodo di riferimento
1					
...					
...					
...					
15					

Le attività sono sostanzialmente in linea con il piano di sviluppo approvato	SI	NO
--	----	----

(in caso di risposta negativa illustrare gli scostamenti)

3. OBIETTIVI PARZIALI DEL PROGETTO CHE SONO STATI RAGGIUNTI

(illustrare gli obiettivi parziali che sono stati conseguiti nel periodo del SAL e confrontarli con il piano di sviluppo approvato)

L'obiettivo finale del progetto è invariato rispetto al piano di sviluppo approvato	SI	NO
---	----	----

(in caso di risposta negativa illustrare le variazioni introdotte, le relative motivazioni ed i possibili sviluppi)

4. DOCUMENTAZIONE

(elencare i documenti aziendali - registri, quaderni di laboratorio, schede di impianto, disegni, relazioni ecc. - che contengono i dettagli tecnici sulla realizzazione del progetto e che saranno tenuti a disposizione presso la sede di svolgimento del progetto.

In caso di progetti congiunti elencare separatamente tali documenti per ciascuno dei soggetti beneficiari)

5. CONFRONTO CON I DATI DEL PIANO DI SVILUPPO APPROVATO

Sono state eliminate attività	SI	NO
Sono state inserite nuove attività	SI	NO
E' stata richiesta una proroga	SI	NO

(riportare il diagramma temporale aggiornato del progetto, sovrapposto a quello del piano di sviluppo approvato; commentare i ritardi, le soppressioni o le interruzioni di attività, nonché l'inserimento di nuove attività)

6. TABELLA ANDAMENTO DEI COSTI

(in caso di progetti congiunti, compilare una tabella per ciascun proponente e una tabella riepilogativa per progetto)

	(A)			(B)	(B-A)
A.1) ATTIVITA' DI RICERCA	Costi da decreto	Costi rendicontati (presente sal)	Costi progressivi rendicontati (fino al presente sal)	Totale costi rendicontati	Scostamenti
A.1.1 Personale interno					
A.1.2 Spese Generali					
A.1.3 Strumenti e					
A.1.4 Servizi di consulenza					
A.1.5 Materiali e forniture					
Tot generale A.1)					
A.2) ATTIVITA' DI SVILUPPO					
A.2.1 Personale interno					
A.2.2 Spese Generali					
A.2.3 Strumenti e					
A.2.4 Servizi di consulenza					
A.2.5 Materiali e forniture					
Tot generale A.2)					
Tot generale A1+A.2					

(commentare eventuali variazioni e scostamenti di costo rispetto al piano di sviluppo approvato)

7. VALUTAZIONE CRITICA

Evoluzioni rispetto al piano di sviluppo approvato

Sono emerse o si intravedono difficoltà operative o tecnologiche	SI	NO
Si sono manifestate o si prospettano evoluzioni di mercato	SI	NO
Si prospettano soluzioni tecnologiche diverse da quelle previste nel piano di sviluppo più aderenti alle evoluzioni di mercato	SI	NO
Sono state realizzate da imprese concorrenti soluzioni tecnologiche diverse da quelle previste nel progetto	SI	NO

(in caso di almeno una risposta affermativa specificare le cause e i prevedibili effetti sulla realizzazione del progetto; in ogni caso esprimere, motivandolo, il parere sull'opportunità di continuare il progetto)

(luogo e data di redazione del documento)

Il responsabile del progetto
(firma digitale)

QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE DEI COSTI ¹

	Costi sostenuti dal _____ al _____ Per l'esecuzione del progetto n. _____ Decreto n. _____ del _____
--	--

A.1) ATTIVITA' DI RICERCA	Spese decretate totali	Spese rendicontate totali
A.1.1 <i>Personale interno</i>		
A.1.2 <i>Spese Generali</i>		
A.1.3 <i>Strumenti e attrezzature</i>		
A.1.4 <i>Servizi di consulenza</i>		
A.1.5 <i>Materiali e forniture</i>		
Tot generale A.1)		
A.2) ATTIVITA' DI SVILUPPO	Spese decretate totali	Spese rendicontate totali
A.2.1 <i>Personale interno</i>		
A.2.2 <i>Spese Generali</i>		
A.2.3 <i>Strumenti e attrezzature</i>		
A.2.4 <i>Servizi di consulenza</i>		
A.2.5 <i>Materiali e forniture</i>		
Tot generale A.2)		
Tot generale A1+A.2		

Il legale rappresentante del capofila o suo procuratore
(firmato digitalmente)

¹ Il quadro riassuntivo generale dei costi di cui al presente schema deve essere reso solo nel caso di progetti congiunti dal soggetto capofila.

QUADRO RIASSUNTIVO DEI COSTI²

<i>Denominazione sociale singolo beneficiario</i>	Costi sostenuti dal _____ al _____ Per l'esecuzione del progetto n. _____ Decreto Mise del _____
---	--

A.1) ATTIVITA' DI RICERCA	Spese decretate totali	Spese rendicontate sede³ ...	Spese rendicontate totali			
<i>A.1.1 Personale interno</i>						
<i>A.1.2 Spese Generali</i>						
<i>A.1.3 Strumenti e attrezzature</i>						
<i>A.1.4 Servizi di consulenza</i>						
<i>A.1.5 Materiali e forniture</i>						
Tot generale A.1)						
A.2) ATTIVITA' DI SVILUPPO	Spese decretate totali	Spese rendicontate sede³ ...	Spese rendicontate totali			
<i>A.2.1 Personale interno</i>						
<i>A.2.2 Spese Generali</i>						
<i>A.2.3 Strumenti e attrezzature</i>						
<i>A.2.4 Servizi di consulenza</i>						
<i>A.2.5 Materiali e forniture</i>						
Tot generale A.2)						

² Il presente quadro riassuntivo deve essere reso, nel caso di progetti congiunti, da ciascun soggetto beneficiario ivi incluso il soggetto capofila.

³ Indicare per ciascuna sede di svolgimento del progetto, il Comune, la Provincia e la Regione.

Il sottoscritto dichiara che:

- le cifre contenute nel presente rendiconto sono conformi alle risultanze contabili aziendali
- i costi sono stati determinati e imputati utilizzando il metodo di calcolo indicato nei criteri stabiliti dal Mise
- i contributi di legge o contrattuali e gli oneri differiti considerati nel calcolo del costo orario corrispondono a quelli previsti dalla vigente normativa e sono stati effettivamente pagati o (limitatamente agli oneri differiti) accantonati
- sono state rispettate tutte le prescrizioni di legge, in particolare in materia fiscale, ambientale e di pari opportunità
- per le spese contenute nel presente rendiconto non sono state ottenute ulteriori agevolazioni nazionali o comunitarie
- il costo del personale non dipendente riguarda attività svolte presso le strutture della proponente
- le agevolazioni spettanti sono da accreditare sul c/c presso la banca di _____ intestato a _____ con il seguente IBAN: _____

Il legale rappresentante o suo procuratore
(firmato digitalmente)

ATTIVITA' DI RICERCA PERSONALE DIPENDENTE					
<i>Denominazione sociale per singolo beneficiario</i>	PROGETTO N. _____				
	PERIODO DAL _____ AL _____				
Cognome e nome	area	mansione (1)	costo orario	ore	costo imputato

(1) tecnico, ricercatore, personale ausiliario.

ATTIVITA' DI SVILUPPO PERSONALE DIPENDENTE					
<i>Denominazione Sociale per singolo beneficiario</i>	PROGETTO N. _____				
	PERIODO DAL _____ AL _____				
Cognome e nome	area	mansione (1)	costo orario	ore	costo imputato
TOTALE				0	

(1) tecnico, ricercatore, personale ausiliario

ATTIVITA' DI RICERCA PERSONALE NON DIPENDENTE					
<i>Denominazione sociale per singolo beneficiario</i>	PROGETTO N. _____				
	PERIODO DAL _____ AL _____				
	ZONA _____				
Cognome e nome	area	rapporto di lavoro (1)	data pagamento	ore	costo imputato
TOTALE				0	

(1) specificare tipologia di contratto (es. es. contratto di collaborazione, di somministrazione lavoro, assegno di ricerca, o altra forma da dettagliare)

ATTIVITA' DI SVILUPPO PERSONALE NON DIPENDENTE					
<i>Denominazione sociale per singolo beneficiario</i>	PROGETTO N. _____				
	PERIODO DAL _____ AL _____				
	ZONA _____				
Cognome e nome	area	rapporto di lavoro (1)	data pagamento	ore	costo imputato
TOTALE				0	

(1) specificare tipologia di contratto (es. contratto di collaborazione, di somministrazione lavoro, assegno di ricerca, o altra forma da dettagliare)

PROSPETTO DI CALCOLO DEL COSTO ORARIO

anno solare: _____

Cognome e nome	Qualifica	Retribuzione diretta al netto straordinari e diarie (A)	Retribuzione differita - TFR (B)	Retribuzione differita - mensilità aggiuntive 13 ^a , 14 ^a ... (C)	Oneri previdenziali e assistenziali a carico del beneficiario non compresi in busta paga (ovvero non a carico del dipendente) (D)	Ulteriori costi previsti da contratto (E)	Costo effettivo annuo lordo (F=A+B+C+D+E)	Monte ore annuo di lavoro da CCNL (G)	Costo orario (F/G)

Retribuzione diretta (A): retribuzione lorda mensile per 12 mensilità

Ulteriori costi previsti da contratto (E)

Calcolo del monte ore annuo di lavoro, a solo titolo esemplificativo:

Ore di lavoro	52 settimane x 40 ore settimanali	2.080
Ore non lavorate	- ferie (20 giorni x 8 ore)	(160)
	- Permessi retribuiti (9 giorni x 8 ore)	(72)
	- Riposi per festività soppresse (4 giorni x 8 ore)	(32)
	- Festività cadenti in giorni lavorativi (9 giorni x 8 ore)	(72)
TOT MONTE ORE ANNUO CONVENZIONALE		1.744

ATTIVITA' DI RICERCA STRUMENTI E ATTREZZATURE									
<i>Denominazione sociale per singolo beneficiario</i>	PROGETTO N. _____ PERIODO DAL _____ AL _____								
Descrizione	area	fornitore	quantità	numero fattura	data fattura	data pagamento	costo fattura	percentuale di utilizzo	costo imputato
TOTALE							0		

ATTIVITA' DI SVILUPPO STRUMENTI E ATTREZZATURE									
<i>Denominazione sociale per singolo beneficiario</i>	PROGETTO N. _____ PERIODO DAL _____ AL _____								
Descrizione	area	fornitore	quantità	numero fattura	data fattura	data pagamento	costo fattura	percentuale di utilizzo	costo imputato
TOTALE							0		

DETTAGLIO IMPUTAZIONE ATTREZZATURE AMMORTIZZABILI

descrizione del bene	denominazione fornitore	n fattura	data fattura	data pagamento	data inizio utilizzo	costo del bene (A)	% annuale di ammortamento	mesi di utilizzo nel progetto (B)	mesi totali di ammortamento (C)	% di utilizzo beni ammortizzabili (D)	costo imputato: A*(B/C)*D

DETTAGLIO IMPUTAZIONE ATTREZZATURE NON AMMORTIZZABILI

descrizione del bene	denominazione fornitore	n fattura	data fattura	data pagamento	costo del bene (A)	% di utilizzo beni non ammortizzabili (B)	costo imputato (A)*(B)

DETTAGLIO IMPUTAZIONE ATTREZZATURE ACQUISTATE IN LEASING

descrizione del bene	denominazione fornitore	n fattura	data fattura	data pagamento	importo canone (leasing) (A)	% di utilizzo leasing (B)	importo canone imputato (leasing) (A)*(B)

nel caso in cui il bene è utilizzato contemporaneamente per altre attività non rientranti nel progetto proposto, indicare la percentuale di imputazione del bene al progetto

**ATTIVITA' DI RICERCA
SERVIZI DI CONSULENZA**

Denominazione sociale per singolo beneficiario

PROGETTO N. _____
 PERIODO DAL _____ AL _____

descrizione	area	fornitore	numero fattura	data fattura	data pagamento	costo imputato
TOTALE					0	

**ATTIVITA' DI SVILUPPO
SERVIZI DI CONSULENZA**

Denominazione sociale per singolo beneficiario

PROGETTO N. _____
 PERIODO DAL _____ AL _____

descrizione	area	fornitore	numero fattura	data fattura	data pagamento	costo imputato
TOTALE					0	

ATTIVITA' DI RICERCA MATERIALI						
<i>Denominazione sociale per singolo beneficiario</i>	PROGETTO N. _____ PERIODO DAL _____ AL _____					
descrizione	area	fornitore	numero fattura	data fattura	data pagamento	costo imputato
TOTALE					0	

ATTIVITA' DI SVILUPPO MATERIALI						
<i>Denominazione sociale per singolo beneficiario</i>	PROGETTO N. _____ PERIODO DAL _____ AL _____					
descrizione	area	fornitore	numero fattura	data fattura	data pagamento	costo imputato
TOTALE					0	

**ATTIVITA' DI RICERCA
MATERIALI DI
MAGAZZINO**

<i>Denominazione sociale per singolo beneficiario</i>	PROGETTO N. _____						
	PERIODO DAL _____ AL _____						
descrizione	area	data prelievo	rif. inventario	valore inventario unitario	quantità	valore inventario tot	costo imputato
TOTALE					0		

**ATTIVITA' DI
SVILUPPO
MATERIALI DI
MAGAZZINO**

<i>Denominazione Sociale per singolo beneficiario</i>	PROGETTO N. _____						
	PERIODO DAL _____ AL _____						
descrizione	area	data prelievo	rif. inventario	valore inventario unitario	quantità	valore inventario tot	costo imputato
TOTALE					0		

SCHEDE DI REGISTRAZIONE DELLE ORE PRESTATE DAL PERSONALE PER LE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO NELL'AMBITO DI PROGETTI AGEVOLATI

A VALERE SULLE RISORSE PREVISTE DAL DECRETO DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 24 luglio 2015

SCHEDA RIASSUNTIVA ¹

Ore lavorate	Dal	al
Per l'esecuzione del progetto n.		
Decreto Mise del		

	ore anno solare	ore anno solare	ore anno solare	Totale ore rendicontate
NOMINATIVO A				0
NOMINATIVO B				0
NOMINATIVO C				0
»»»»				
»»»»				
»»»»				
»»»»				
»»»»				
»»»»				
»»»»				
»»»»				
»»»»				
»»»»				
»»»»				
»»»»				
TOT	0	0	0	0

Sigla del Direttore Amministrativo o Responsabile del Personale

¹ Il presente quadro riassuntivo deve essere reso, nel caso di progetti congiunti, da ciascun soggetto beneficiario ivi incluso il soggetto capofila.

Ore lavorate	dal		al	
Per l'esecuzione del progetto n.				
Decreto n.del				

Periodo dal al SAL n. ANNO SOLARE :

Ricerca e Sviluppo

Nominativo: _____

Contratto applicato: _____

Monte ore lavorative annuo previsto: _____

Descrizione attività	MESE																															Totale ore		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31			
Attività progetto Ricerca																																		0
Attività progetto Sviluppo																																		0
tot ore progetto																																		0
Altri progetti finanziati																																		0
.....																																		0
Attività ordinaria																																		0
Malattia																																		0
Ferie																																		0
Permessi																																		0
.....																																		0
TOTALE ORE MESE	0																																	

Data e firma dell'addetto al progetto

Sigla del Direttore Amministrativo o Responsabile del Personale

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA D'ATTO NOTORIO
RELATIVA AI DATI CONTABILI UTILI PER IL CALCOLO PRO-RATA DELLE SPESE GENERALI DI CUI ALL'ART. 5, COMMA 1, LETTERA D) DEI DECRETI DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 15.10.2014 E S.M.I.
A VALERE SULLE RISORSE PREVISTE DAL DECRETO DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 24 luglio 2015

Spett.le Ministero dello Sviluppo Economico
tramite il Soggetto gestore

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

C.F.:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese):

Denominazione impresa:

con sede legale in, prov., CAP, via e n. civ.

Natura giuridica: dimensione.....

2. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELLA DICHIARAZIONE

Cognome: Nome: Sesso: M[]/F[] Data di nascita: .../.../....

Provincia: Comune (o Stato estero) di nascita C.F. firmatario:

in qualità di (legale rappresentante/procuratore speciale)¹

3. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N. 445/2000

Il/La sottoscritto/a, in qualità di¹ del soggetto beneficiario

DICHIARA

che sulla base dei dati contabili dell'impresa (denominazione) relativi all'impresa beneficiaria nella sua interezza e non alla specifica unità produttiva:

- l'importo totale delle spese generali aziendali (Totale della Tab. A), relativo al periodo di svolgimento del progetto di ricerca e sviluppo rilevabile dai dati contabili dei relativi bilanci approvati, ovvero dell'ultimo bilancio approvato, alla data della presente dichiarazione², è pari ad € così come dettagliato nella tabella A;
- l'importo totale del costo del personale aziendale (Totale della Tab. B) relativo al periodo di svolgimento del progetto di ricerca e sviluppo rilevabile dai dati contabili dei relativi bilanci approvati, ovvero dell'ultimo bilancio

¹ In caso di procuratore, allegare la procura.

² Per ciascun SAL i dati da dichiarare, per ciascun esercizio coperto in tutto o in parte dallo stesso SAL, sono quelli dei relativi bilanci approvati alla data della dichiarazione. Qualora alla suddetta data uno o più bilanci non siano stati ancora approvati, i dati da indicare per il/i relativo/i esercizio/i sono quelli dell'ultimo bilancio approvato.

approvato, alla data della presente dichiarazione², è pari ad € così come dettagliato nella tabella B;

- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

4. Importo delle Spese Generali – Tab. A

VOCI DI BILANCIO CEE E CORRISPONDENTI CONTI ANALITICI DA BILANCIO DI VERIFICA				DATI RELATIVI AGLI ESERCIZI DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA			
DESCRIZIONE SPESE	Descrizione sottoconto analitico	Codice sottoconto da bilancio di verifica	Voce di Bilancio CEE	I esercizio	II esercizio	III esercizio	IV esercizio
Spese Commerciali	Fattorini						
	Pulizia						
	Altro (specificare)						
	Altro (specificare)						
Sub totale							
Costi per utenze	Energia Elettrica						
	Acqua						
	Altro (specificare)						
	Altro (specificare)						
Sub totale							
Spese Amministrative - funzionalità operativa	Posta						
	Cancelleria						
	Fotocopie						
	Abbonamenti						
	Altro (specificare)						
	Altro (specificare)						
Sub totale							
Spese Amministrative - funzionalità organizzativa	Corsi						
	Congressi						
	Mostre						
	Fiere						
	Materiale didattico						
	Altro (specificare)						

Sub totale							
DESCRIZIONE SPESE	Descrizione sottoconto analitico	Codice sottoconto da bilancio di verifica	Voce di Bilancio CEE	I esercizio	II esercizio	III esercizio	IV esercizio
Spese di Viaggio e Soggiorno	(specificare)						
	(specificare)						
Sub totale							
Altri costi del personale - assistenza al personale	Infermeria						
	Mensa						
	Trasporti - vitto alloggio missioni						
	Previdenza interna						
	Altro (specificare)						
	Altro (specificare)						
Sub totale							
Assicurazioni Cespiti	(specificare)						
	(specificare)						
Sub totale							
Ammortamenti e Canoni	Ammortamenti e canoni di locazione/leasing immobili, impianti generali ed attrezzature						
Sub totale							
Spese di Manutenzione	Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili						
	Manutenzione impianti generali						
	Manutenzione strumentazione, e attrezzature						
	Altro (specificare)						
	Altro (specificare)						
Sub totale							
TOTALI							

5. Importo del costo del personale – Tab. B

VOCI DI BILANCIO CEE E CORRISPONDENTI CONTI ANALITICI DA BILANCIO DI VERIFICA				DATI RELATIVI AGLI ANNI DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA			
DESCRIZIONE SPESE	Descrizione sottoconto analitico	Codice sottoconto da bilancio di verifica	Voce di Bilancio CEE	I esercizio	II esercizio	III esercizio	IV esercizio
Spese per il personale dipendente, al netto di quello già imputato a spese generali.	(1).....				
Sub totale							
Spese per il personale non dipendente (collaboraz. coord. e continuativa, interinale, intragruppo), al netto di quello già imputato a spese generali	(1).....				
Sub totale							
TOTALI							

(1) Indicare anche il costo del personale riclassificato nello Stato Patrimoniale tra le immobilizzazioni immateriali

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INFINE CHE

- conseguentemente a quanto sopra riportato l'incidenza percentuale delle spese generali sul costo del personale aziendale nel periodo di svolgimento del progetto (rapporto Totale A/Totale B) è pari a ___ %;
- le spese e i costi rendicontati risultano nella contabilità aziendale dell'impresa beneficiaria e sono stati regolarmente pagati per la quota di competenza del periodo e del progetto in esame;
- la quota parte imputata al progetto delle spese e dei costi indicati nei precedenti prospetti (A e B) di raccordo ai bilanci d'esercizio non è stata oggetto di altre agevolazioni nel rispetto della normativa riguardante il divieto di cumulo delle agevolazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese.

Luogo e data

FIRMA DIGITALE

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

SCHEMA DI RELAZIONE TECNICA DI VERIFICA INTERMEDIA PER I PROGETTI AGEVOLATI A VALERE SULLE RISORSE PREVISTE DAL DECRETO DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 24 luglio 2015

Spett.le Ministero dello Sviluppo Economico
tramite il Soggetto gestore

1. DATI IDENTIFICATIVI

Soggetto/i beneficiario/i

Titolo del progetto:

Data di inizio di fine e intermedia del progetto

Decreto n. del, con il quale sono state concesse, per il progetto n. di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, le agevolazioni a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile, per la parte di contributo diretto alla spesa, e a valere sulle risorse del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca, per la parte di finanziamento.

Responsabile del progetto:

Sede/i di svolgimento del progetto:

Periodo di rilevazione dei dati: dal al

2. ANDAMENTO DEL PROGETTO

(descrivere il risultato intermedio conseguito e confrontarlo con quello del piano di sviluppo approvato)

Gli obiettivi parziali previsti nel piano di sviluppo sono stati raggiunti	SI	NO
--	----	----

(in caso di risposta negativa illustrare le variazioni introdotte, le relative motivazioni ed i possibili sviluppi)

3. ELENCO SCHEMATICO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO SVOLTE

(descrivere sinteticamente le attività completate e quelle in corso nel periodo in esame e raffrontarle al piano di sviluppo approvato, separatamente per le diverse tipologie di attività RI ed SS, evidenziando le eventuali criticità tecniche riscontrate e le modifiche apportate rispetto alle attività previste o che sarebbe utile apportare ai fini della positiva conclusione del progetto)

Le attività sono sostanzialmente in linea con il piano di sviluppo approvato	SI	NO
--	----	----

(in caso di risposta negativa illustrare le variazioni sostanziali)

4. CONFRONTO CON I TEMPI PREVISTI DAL PIANO DI SVILUPPO APPROVATO

Il risultato intermedio è stato conseguito nei tempi previsti	SI	NO
Sono state eliminate attività	SI	NO

Sono state inserite nuove attività	SI	NO
------------------------------------	----	----

(riportare il diagramma temporale aggiornato del progetto, sovrapposto a quello del piano di sviluppo approvato; commentare i ritardi, le soppressioni o le interruzioni di attività, nonché l'inserimento di nuove attività)

5. ANDAMENTO DEI COSTI

	Da decreto	Sostenuti	Da sostenere	Variazioni
Attività di ricerca				
Attività di sviluppo				
Totale generale				

(indicare i costi sostenuti e rendicontati – effettivamente pagati - e commentare eventuali variazioni e scostamenti rispetto al piano di sviluppo approvato)

6. DOCUMENTAZIONE

(elencare i documenti aziendali - registri, quaderni di laboratorio, schede di impianto, disegni, relazioni ecc. - che contengono i dettagli tecnici sulla realizzazione del progetto e che saranno tenuti a disposizione presso la sede di svolgimento delle attività)

7. VALUTAZIONE CRITICA

Evoluzioni rispetto al piano di sviluppo approvato

Sono emerse o si intravedono difficoltà operative o tecnologiche	SI	NO
Si sono manifestate o si prospettano evoluzioni di mercato	SI	NO
Si prospettano soluzioni tecnologiche diverse da quelle previste nel piano di sviluppo più aderenti alle evoluzioni di mercato	SI	NO
Sono state realizzate da imprese concorrenti soluzioni tecnologiche diverse da quelle previste nel progetto	SI	NO

(in caso di almeno una risposta affermativa specificare le cause e i prevedibili effetti sulla realizzazione del progetto; in ogni caso esprimere, motivandolo, il parere aziendale sull'opportunità di continuare il progetto e le eventuali modifiche da apportare ai fini della positiva conclusione del progetto)

(luogo e data di redazione del documento)

Il responsabile del progetto
(firma digitale)

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

SCHEMA DI RELAZIONE TECNICA FINALE PER I PROGETTI AGEVOLATI
A VALERE SULLE RISORSE PREVISTE DAL DECRETO DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 24 luglio 2015

Spett.le Ministero dello Sviluppo Economico
tramite il Soggetto gestore

1. DATI IDENTIFICATIVI

Soggetto/i finanziato/i

Titolo del progetto:

Data di inizio e fine..... del progetto

Decreto n. del, con il quale sono state concesse, per il progetto n. di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, le agevolazioni a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile, per la parte di contributo diretto alla spesa, e a valere sulle risorse del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca, per la parte di finanziamento.

Responsabile del progetto:

Sede/i di svolgimento del progetto:

2. OBIETTIVI

(descrivere e commentare gli obiettivi raggiunti)

L'obiettivo finale del progetto è invariato rispetto al piano di sviluppo approvato	SI	NO
---	----	----

(in caso di risposta negativa illustrare le variazioni introdotte, le motivazioni ed i possibili sviluppi)

L'obiettivo finale del progetto è stato conseguito	SI	NO
--	----	----

(in caso di risposta negativa illustrare le motivazioni dell'insuccesso)

Le caratteristiche e prestazioni raggiunte sono coerenti con quelle inizialmente previste	SI	NO
---	----	----

(confrontare le caratteristiche e le prestazioni del prodotto/processo/servizio sviluppato con quelle indicate nel piano di sviluppo approvato)

3. ATTIVITA'

(ricapitolare sinteticamente le attività svolte durante l'esecuzione del programma e raffrontarle con quelle previste nel piano di sviluppo approvato, separatamente per le diverse tipologie di attività di Sviluppo e Ricerca; in caso di progetti congiunti, specificare le attività svolte da ciascun partecipante)

4. RIEPILOGO DEI COSTI

(in caso di progetti congiunti, compilare una tabella per ciascun proponente e una tabella riepilogativa per progetto)

	(A)			(B)	(B-A)
A.1) ATTIVITA' DI RICERCA	Costi da decreto	Costi rendicontati (presente sal)	Costi progressivi rendicontati (fino al presente sal)	Totale costi rendicontati	Scostamenti
A.1.1 Personale interno					
A.1.2 Spese Generali					
A.1.3 Strumenti e					
A.1.4 Servizi di consulenza					
A.1.5 Materiali e forniture					
Tot generale A.1)					
A.2) ATTIVITA' DI SVILUPPO					
A.2.1 Personale interno					
A.2.2 Spese Generali					
A.2.3 Strumenti e					
A.2.4 Servizi di consulenza					
A.2.5 Materiali e forniture					
Tot generale A.2)					
Tot generale AI+A.2					

(commentare gli scostamenti, motivando quelli per le voci di costo con variazioni superiori al 10% rispetto al valore del piano di sviluppo approvato)

5. EFFETTI DEL PROGETTO

Descrivere i principali effetti del progetto, illustrando dettagliatamente:

- le potenzialità di sviluppo industriale dei risultati del progetto;
- gli investimenti che si prevede di effettuare per l'industrializzazione;
- le ricadute economiche attese, anche con riferimento alla possibilità di penetrare in nuovi mercati;
- gli effetti sull'occupazione;
- gli eventuali miglioramenti ambientali, ivi comprese le condizioni di lavoro, e i risparmi energetici.

Illustrare le eventuali ricadute in altri ambiti o settori dei risultati del progetto.

6. DOCUMENTAZIONE

(elencare i documenti aziendali - registri, quaderni di laboratorio, schede di impianto, disegni, relazioni, ecc. - che contengono i dettagli tecnici sulla realizzazione del programma e che saranno tenuti a disposizione presso la sede di svolgimento del programma)

7. VALUTAZIONE CRITICA DEI RISULTATI FINALI DEL PROGETTO

(luogo e data di redazione del documento)

Il responsabile del progetto
(firma digitale)

ONERI INFORMATIVI

**Modifiche previste dal decreto ministeriale 24 luglio 2015 e s.m.i.
e dal decreto direttoriale 14 luglio 2016
rispetto alla precedente disciplina**

ONERI MODIFICATI¹

1) Domanda di agevolazione			
Riferimento normativo interno	DM 24/07/2015, art. 8 e DD 14/07/2016, art. 2		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa:

La domanda di agevolazione è redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 1 al decreto direttoriale 14/07/2016 e include la dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alle dimensioni di impresa. Alla domanda deve essere allegata:

- documentazione di cui all'allegato n. 3 del decreto direttoriale 14/07/2016²;
- attestazione del merito di credito rilasciata dalla *Banca finanziatrice*.

Nel caso di progetti presentati congiuntamente da più proponenti, la domanda di agevolazione è redatta dal soggetto capofila secondo lo schema di cui all'allegato n. 2 al decreto direttoriale 14/07/2016, con allegata la seguente documentazione:

- documentazione di cui all'allegato n. 3 del decreto direttoriale 14/07/2016;
- dichiarazioni, una per ciascun soggetto co-proponente, secondo lo schema di cui all'allegato n. 6 del decreto direttoriale 14/07/2016, relativa ai requisiti di accesso previsti;
- dichiarazioni, una per ciascun soggetto co-proponente, secondo lo schema di cui all'allegato n. 7 del decreto direttoriale 14/07/2016, relativa ai dati contabili utili per il calcolo del criterio inerente all'ammontare delle spese in R&S sostenute in Italia in rapporto al fatturato;
- attestazione del merito di credito, una per ciascun proponente, rilasciata dalla/e *Banca/che finanziatrice/i*; in caso di pool di banche, l'attestazione deve essere predisposta dalla *Banca finanziatrice* che svolge il ruolo di capofila.

¹Sono qui riportati gli oneri informativi per le imprese previsti per l'accesso alle agevolazioni di cui al presente decreto, limitatamente a quelli oggetto di modifiche applicative rispetto alla disciplina recata dai DD.MM. 15/10/2014 e s.m.i., motivate dalla necessità di adeguare l'intervento esistente alle specifiche condizioni previste per l'impiego delle risorse del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI) di cui all'art. 1, comma 354, della legge 30 dicembre 2004, n. 311. Nell'apposita sezione del sito del *Ministero*, all'indirizzo <http://www.sviluppo-economico.gov.it/index.php/it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/oneri-informativi-per-cittadini-e-imprese>, è comunque pubblicato l'elenco aggiornato di tutti gli oneri informativi previsti per l'accesso alle agevolazioni di cui al presente decreto, inclusi pertanto quelli già indicati all'allegato n. 18 del DD 30/04/2015, che continuano ad essere validi ad eccezione di quanto disciplinato in modo differente dal DM 24/07/2015 e s.m.i. e dal DD 14/07/2016.

² La verifica delle condizioni minime di ammissibilità è effettuata dal *Soggetto gestore* sulla base degli elementi di cui all'allegato n. 12 del D.D. 30/04/2015, ad eccezione di quelli concernenti la solidità economico-finanziaria del soggetto da agevolare, sostituita dall'attestazione del merito di credito.

La domanda di agevolazione e la documentazione allegata, firmate digitalmente, sono presentate in via esclusivamente telematica utilizzando la procedura di compilazione guidata disponibile nel sito del *Soggetto gestore*.

Nel caso di progetti congiunti, fermo restando che il progetto deve presentare complessivamente spese ammissibili comprese tra 5 e 40 milioni di euro, ciascun proponente deve sostenere spese non inferiori a 3 milioni di euro, nel rispetto dell'art. 3, comma 3 del decreto interministeriale 23/02/2015.

Le imprese, in relazione alle domande di agevolazioni presentate a valere sul bando *Industria sostenibile* e non ammesse alla fase istruttoria per insufficienza delle risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 9, comma 5, del DM 15/10/2014, e come da specifica comunicazione da parte del *Soggetto gestore*, possono richiedere l'accesso alle agevolazioni previste dall'analogo bando disciplinato dal DM 24/07/2015. Tali soggetti possono presentare tramite il portale del *Soggetto gestore*, secondo i termini e gli orari indicati all'art. 2, comma 1, del decreto direttoriale 14/07/2016 e non oltre il terzo mese successivo a tali termini, seguendo le indicazioni riportate nella comunicazione predetta, una conferma della domanda di agevolazioni già presentata, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10, per i progetti singoli, o secondo gli schemi di cui agli allegati n. 11 e n. 12 dello stesso decreto direttoriale 14/07/2016, per i progetti congiunti, allegando l'attestazione del merito di credito per ciascun proponente rilasciato dalla/e *Banca/che Finanziatrice/i*. Per tali progetti congiunti non opera il limite minimo di spese a carico di ciascun proponente sopra richiamato, pari a 3 milioni di euro, ma valgono i limiti del bando *Industria sostenibile* della domanda originaria, pari al 10% dei costi complessivi ammissibili del progetto, per le imprese di grande dimensione, ed al 5% per le altre imprese.

2) Presentazione della proposta definitiva

Riferimento normativo interno	DM 24/07/2015, art. 8 e DD 14/07/2016, art. 4		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa

L'impresa trasmette al *Soggetto gestore* la proposta definitiva, redatta in base allo schema di cui all'allegato n. 15 del decreto direttoriale 30 aprile 2015, secondo le modalità e i termini indicati all'art. 8, comma 5 dello stesso decreto direttoriale e vi allega la delibera di *Finanziamento bancario*.

La predetta proposta deve essere eventualmente corredata della documentazione sostitutiva o integrativa come concordato nella fase negoziale.

Tali documenti, firmati digitalmente, sono presentati in via esclusivamente telematica utilizzando la procedura di compilazione guidata disponibile nel sito del *Soggetto gestore*.

3) Sottoscrizione del provvedimento di concessione			
Riferimento normativo interno	DM 24/07/2015, art. 8 e DD 14/07/2016, art. 4, comma 3		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa
 L'impresa è tenuta a sottoscrivere il provvedimento di concessione entro dieci giorni lavorativi dal ricevimento, pena la decadenza delle agevolazioni, trasmettendone copia alla *Banca finanziatrice* e al *Soggetto gestore*.

4) Stipula del contratto di <i>Finanziamento</i>			
Riferimento normativo interno	DM 24/07/2015, art. 8 e DD 14/07/2016, art. 4		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa
 L'impresa è tenuta alla stipula del contratto di *Finanziamento* con la *Banca finanziatrice*, entro e non oltre novanta giorni dalla ricezione da parte della *Banca finanziatrice* stessa del decreto di concessione, pena la decadenza delle agevolazioni, fatta salva la possibilità, da parte dell'impresa stessa o della *Banca finanziatrice*, di richiedere una proroga non superiore a novanta giorni.

5) Domanda di erogazione			
Riferimento normativo interno	DM 24/07/2015, art. 9 e DD 14/07/2016, art. 6		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa
 Le domande di erogazione delle agevolazioni, redatte secondo lo schema di cui all'allegato n. 13, ovvero, nel caso di progetto proposto congiuntamente da più soggetti, secondo lo schema di cui all'allegato n. 14, sono presentate, unitamente alla documentazione di cui all'allegato n. 15, in via esclusivamente telematica, utilizzando la procedura di compilazione guidata disponibile nel sito del *Soggetto gestore*.